

DēLonghi Group

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2016**



KENWOOD

BRAUN

Ariete

Sommario

Organi societari	Pag. 2
Principali indicatori economico-patrimoniali	Pag. 3
Relazione intermedia sulla gestione	Pag. 5
Bilancio consolidato semestrale abbreviato:	
Conto economico consolidato	Pag. 18
Conto economico consolidato complessivo	Pag. 18
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Pag. 19
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 20
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	Pag. 21
Note illustrate	Pag. 22
Attestazione al bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	Pag. 57
Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato	Pag. 58

Organi societari *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
CRISTINA PAGNI **	Consigliere
STEFANIA PETRUCCIOLI**	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere
LUISA MARIA VIRGINIA COLLINA**	Consigliere

Collegio sindacale

CESARE CONTI	Presidente
GIANLUCA PONZELLINI	Sindaco effettivo
PAOLA MIGNANI	Sindaco effettivo
PIERA TULA	Sindaco supplente
ALBERTA GERVASIO	Sindaco supplente

Società di revisione

ERNST & YOUNG S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
STEFANIA PETRUCCIOLI**

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
CRISTINA PAGNI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 14 aprile 2016 per il periodo 2016-2018.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Dati economici del secondo trimestre

Valori in milioni di Euro	II trimestre 2016	% sui ricavi	II trimestre 2015	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	411,6	100,0%	422,2	100,0%	(10,5)	(2,5%)
<i>Ricavi a cambi costanti (*)</i>	424,6	100,0%	422,2	100,0%	2,5	0,6%
<i>Ricavi a cambi costanti e al netto coperture 2015 (**)</i>	424,6	100,0%	421,2	100,0%	3,5	0,8%
Margine industriale netto	197,5	48,0%	194,3	46,0%	3,3	1,7%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	55,0	13,4%	48,0	11,4%	7,0	14,6%
<i>EBITDA ante oneri non ricorrenti a cambi costanti (*)</i>	54,7	12,9%	48,0	11,4%	6,7	14,0%
<i>EBITDA ante oneri non ricorrenti a cambi costanti e al netto coperture 2015 (**)</i>	54,7	12,9%	40,5	9,6%	14,2	35,2%
EBITDA	52,3	12,7%	48,0	11,4%	4,3	9,0%
Risultato operativo	40,3	9,8%	35,3	8,4%	5,1	14,4%

Dati economici semestrali

Valori in milioni di Euro	I semestre 2016	% sui ricavi	I semestre 2015	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	771,9	100,0%	790,6	100,0%	(18,7)	(2,4%)
<i>Ricavi a cambi costanti (*)</i>	791,0	100,0%	790,6	100,0%	0,4	0,1%
<i>Ricavi a cambi costanti e al netto coperture 2015 (**)</i>	791,0	100,0%	788,8	100,0%	2,2	0,3%
Margine industriale netto	381,8	49,5%	369,4	46,7%	12,4	3,3%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	106,6	13,8%	95,3	12,1%	11,2	11,8%
<i>EBITDA ante oneri non ricorrenti a cambi costanti (*)</i>	107,2	13,5%	95,3	12,1%	11,8	12,4%
<i>EBITDA ante oneri non ricorrenti a cambi costanti e al netto coperture 2015 (**)</i>	107,2	13,5%	82,7	10,5%	24,4	29,5%
EBITDA	103,9	13,5%	95,3	12,1%	8,5	8,9%
Risultato operativo	79,8	10,3%	70,4	8,9%	9,4	13,4%
Risultato netto di competenza del Gruppo	49,4	6,4%	37,4	4,7%	12,0	32,1%

(*) I dati a cambi costanti sono calcolati escludendo l'effetto della variazione dei tassi di cambio e delle coperture messe in atto dal Gruppo nel periodo corrente.

(**) I dati a cambi costanti e al netto coperture 2015 sono calcolati escludendo l'effetto della variazione dei tassi di cambio e delle coperture messe in atto dal Gruppo nel periodo corrente e nel periodo comparativo.

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	30.06.2016	30.06.2015	31.12.2015
Capitale circolante netto	233,3	236,0	250,4
Capitale circolante netto operativo	278,6	280,6	312,1
Capitale investito netto	694,5	714,1	717,0
Posizione finanziaria netta attiva	173,5	104,0	188,9
<i>di cui:</i>			
- Posizione finanziaria netta attiva bancaria	205,9	121,5	210,1
- Altre attività / (passività) non bancarie	(32,4)	(17,5)	(21,2)
Patrimonio netto	868,0	818,1	905,9
Capitale circolante netto/Ricavi netti	12,5%	13,0%	13,2%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi netti	14,9%	15,4%	16,5%

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

ANALISI DELLA GESTIONE

Il secondo trimestre 2016 ha segnato una ripresa della crescita organica dei ricavi, seppure contrastata da alcuni fenomeni straordinari, in un contesto caratterizzato ancora dalle difficoltà (di natura valutaria e politica) esistenti in alcuni mercati. In questo scenario, il Gruppo ha realizzato ottimi risultati a livello di margini e di generazione di cassa. I ricavi del secondo trimestre 2016 sono stati pari a Euro 411,6 milioni (-2,5% rispetto al secondo trimestre 2015, a causa soprattutto di un effetto cambi negativo; a cambi costanti si evidenzia una crescita dello 0,6%).

Nel primo semestre 2016 i ricavi sono stati pari a Euro 771,9 milioni, in leggero calo rispetto al medesimo periodo del 2015 (Euro 790,6 milioni, -2,4%), con un *trend* influenzato da un effetto cambi sfavorevole. A cambi costanti i ricavi sarebbero stati pari a Euro 791,0 milioni, in lieve aumento rispetto al primo semestre 2015. Le vendite hanno quindi risentito, anche nel primo semestre del 2016, seppur in misura minore rispetto al precedente esercizio, dei movimenti valutari in relazione, soprattutto, alla rivalutazione dell'Euro rispetto alle valute di riferimento in Russia, in Australia e nel Regno Unito.

Le vendite del semestre sono state influenzate oltre che dal predetto effetto cambi, da alcuni fenomeni commerciali "straordinari", tra cui le minori vendite dei prodotti Nespresso Lattissima (in seguito al lancio del nuovo modello *Touch* avvenuto nel primo semestre del 2015), l'andamento negativo delle vendite dei prodotti del segmento del condizionamento in Brasile dovuto alla stagione climatica sfavorevole nonché la riorganizzazione commerciale in Turchia.

Al netto di tali effetti, il Gruppo ha quindi registrato una buona crescita organica, trainata dai buoni risultati del caffè e del condizionamento portatile, in tutte le regioni commerciali ad eccezione dell'area MEIA.

Nonostante la lieve contrazione dei ricavi, il Gruppo ha conseguito una buona crescita dei margini attraverso azioni sui prezzi e sul *mix* e grazie ad un contenimento dei costi produttivi. L'EBITDA ante oneri non ricorrenti del primo semestre del 2016 è stato pari a Euro 106,6 milioni, con una incidenza sui ricavi del 13,8% in aumento a doppia cifra (+ 11,8%) rispetto al medesimo periodo del 2015 (Euro 95,3 milioni con un'incidenza del 12,1%). L'impatto dei cambi sull'EBITDA non è stato complessivamente rilevante (negativo per Euro 0,6 milioni).

Il suddetto incremento della marginalità ha permesso di assorbire interamente il confronto penalizzante con il primo semestre 2015, che aveva beneficiato degli effetti delle coperture del rischio di cambio per Euro 12,6 milioni.

A livello di mercati, i ricavi realizzati in Europa nel primo semestre 2016 (pari a Euro 509,6 milioni) sono risultati sostanzialmente in linea con il primo semestre del 2015, con una crescita organica sia nell'area Sud Ovest che nell'area Nord Est.

Nell'area Sud Ovest la crescita, trainata soprattutto dal buon andamento in Italia e in Germania, si è realizzata nonostante gli effetti della riorganizzazione commerciale in corso in Turchia ed un difficile confronto con il primo semestre 2015, in relazione alle predette minori vendite di macchine da caffè Nespresso Lattissima.

Anche nell'area Nord Est si è registrata una crescita organica dei ricavi (soprattutto in Polonia e in Repubblica Ceca/Ungheria), seppur contrastata da un effetto cambi negativo, soprattutto per le vendite nel Regno Unito ed in Russia.

La flessione dei ricavi nell'area MEIA è stata determinata dalle difficoltà finanziarie e politiche di alcuni paesi dell'area, dall'introduzione di limitazioni all'importazione in Egitto di prodotti che hanno comportato un sostanziale blocco delle vendite e dalla riduzione dello *stock* dei prodotti presso alcuni importanti distributori, in seguito al debole andamento del quarto trimestre 2015. Tale andamento si dovrebbe mitigare nei prossimi mesi, in quanto alcune delle predette problematiche sono state risolte ed il *trade* nei principali mercati dovrebbe riprendere gli ordini in linea con le previsioni commerciali, dopo le positive azioni di riduzione delle scorte.

Positivi i risultati nell'area APA (+Euro 0,6 milioni pari al +0,3%), con una crescita organica del 3,4%, legata in particolare ai brillanti risultati raggiunti negli Stati Uniti, in Canada, in Cina ed Hong Kong, che hanno compensato la contrazione dei ricavi in Brasile, dovuta alle difficoltà esistenti in questo mercato e alla stagione climatica sfavorevole per il segmento del condizionamento.

L'analisi per linea di prodotto evidenzia una buona crescita dei ricavi nel segmento delle macchine per il caffè, prevalentemente per l'andamento positivo delle vendite di superautomatiche, mentre i prodotti per la cucina e preparazione cibi hanno risentito dell'andamento debole di alcuni mercati di riferimento.

I ricavi del segmento del *comfort* sono risultati in crescita grazie al buon andamento del condizionamento portatile (in Italia, in Germania e negli Stati Uniti, nonostante la forte flessione delle vendite in Brasile).

In leggero calo i ricavi dei prodotti per la pulizia della casa, mentre le vendite dei prodotti per lo stiro sono state sostanzialmente stabili, influenzate dal difficile contesto di alcuni dei principali mercati di riferimento.

Il margine industriale netto del semestre è migliorato passando da Euro 369,4 milioni (con un'incidenza sui ricavi pari al 46,7%) a Euro 381,8 milioni (pari al 49,5% sui ricavi) grazie alle azioni di aumento prezzi (intraprese per compensare i maggiori costi d'acquisto dovuti alla svalutazione dell'Euro), al migliore *mix*, nonché al contenimento dei costi derivante anche dall'ottimizzazione di alcuni flussi produttivi.

La buona *performance* in termini di margine industriale ed il contenimento dei costi operativi non industriali, rimasti sui valori del primo semestre 2015 nonostante un incremento dei costi promozionali a supporto principalmente del lancio di Braun negli Stati Uniti, hanno permesso un incremento dell'EBITDA ante oneri non ricorrenti, sia a valore (da Euro 95,3 milioni nel primo semestre del 2015 a Euro 106,6 milioni nel primo semestre del 2016), sia in percentuale sui ricavi (dal 12,1% al 13,8%).

Il risultato operativo è stato pari a Euro 79,8 milioni nel primo semestre 2016, pari al 10,3% sui ricavi (Euro 70,4 milioni, pari al 8,9% sui ricavi, nei primi sei mesi del 2015), dopo aver rilevato oneri non ricorrenti pari a Euro 2,7 milioni relativi ad operazioni di riorganizzazione effettuate in alcuni mercati ed ammortamenti per Euro 24,1 milioni, che risultano sostanzialmente allineati con i valori del corrispondente periodo del 2015 (Euro 25,0 milioni), conseguentemente all'entrata a regime degli investimenti straordinari realizzati nell'area produttiva.

Gli oneri finanziari sono diminuiti di Euro 5,7 milioni, passando da Euro 19,0 milioni del primo semestre 2015 a Euro 13,2 milioni nel primo semestre 2016, grazie soprattutto alla riduzione degli oneri da gestione cambi, in relazione al contenimento dell'esposizione in valuta di alcune società estere, al miglioramento della posizione finanziaria netta bancaria e alla maggior efficienza nelle cessioni dei crediti in seguito al rinnovo dell'operazione perfezionato nel corso del 2015.

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 49,4 milioni nei primi sei mesi del 2016 (in aumento del 32,1% rispetto al dato primo semestre 2015, Euro 37,4 milioni) dopo aver rilevato imposte per Euro 16,9 milioni.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 è stata positiva per Euro 173,5 milioni (era positiva per Euro 104,0 milioni al 30 giugno 2015), di cui Euro 205,9 milioni relativi alla componente "bancaria" (Euro 121,5 milioni al 30 giugno 2015).

La variazione della posizione finanziaria netta bancaria negli ultimi dodici mesi è stata pari a Euro 84,4 milioni, dopo la distribuzione di dividendi pari a Euro 65,8 milioni; il flusso operativo di cassa nei dodici mesi è stato pari a Euro 164,5 milioni (Euro 147,9 milioni nei precedenti dodici mesi).

Scenario Macroeconomico (Fonte: Banca d'Italia / BCE)

L'esito del referendum consultivo del 23 giugno nel Regno Unito, che ha decretato l'uscita del paese dall'Unione Europea, ha prodotto una situazione mai sperimentata nel processo di integrazione tra gli stati membri. L'impatto sui mercati valutari e finanziari è stato immediato: la sterlina si è deprezzata e l'Euro, pur apprezzandosi nei confronti della valuta britannica, si è indebolito rispetto alle altre principali valute, mantenendosi pressoché invariato in termini effettivi.

Sui mercati borsistici l'aumento generalizzato dell'avversione al rischio ha avuto ripercussioni soprattutto sui corsi dei titoli dei settori ritenuti più esposti a un rallentamento dell'economia, in primo luogo su quelli delle banche dell'area dell'Euro. La BCE è pronta a intervenire, se necessario, e mantiene stretti contatti con le altre banche centrali, continuando ad assolvere il proprio mandato di assicurare la stabilità dei prezzi e la stabilità finanziaria nell'area dell'Euro.

Nell'area, l'espansione ciclica è proseguita nel secondo trimestre, anche se a ritmi inferiori al primo, e l'inflazione al consumo è tornata in giugno su valori appena positivi.

In Italia la ripresa prosegue a ritmi moderati: la ripresa continua con gradualità, sospinta dalla domanda interna, nonostante le esportazioni risentano della debolezza dei mercati extra UE. I consumi delle famiglie beneficiano dell'incremento del reddito disponibile e del miglioramento delle condizioni occupazionali. Tuttavia nel secondo trimestre il PIL, come nel complesso dell'area dell'Euro, è aumentato ad un tasso inferiore rispetto a quello del periodo precedente.

Eventi significativi

Il primo semestre del 2016 è stato caratterizzato da un progressivo incremento di attività presso lo stabilimento in Romania in relazione all'internalizzazione di alcune produzioni e per far fronte ai maggiori volumi; è stato inoltre avviato uno studio preliminare per l'ulteriore ampliamento della capacità produttiva e logistica.

Sono inoltre continue le attività relative al progetto per l'ottimizzazione della *supply chain* con l'obiettivo di migliorare i processi di *forecast* e di *planning* e le attività progettuali per rendere più efficiente il processo di logistica in Europa.

Nel corso del semestre sono proseguiti gli investimenti in attività di *marketing* e comunicazione a supporto dei tre principali *brand*.

Con riferimento al *brand* De'Longhi, il Gruppo ha investito soprattutto in attività volte ad incrementare le risorse digitali disponibili al consumatore finale. In considerazione del successo del lancio della macchina superautomatica top di gamma, *Primadonna Elite*, l'applicazione ad essa dedicata è stata resa disponibile in ulteriori dieci lingue; inoltre, sono stati resi disponibili su YouTube, con sottotitoli in tedesco, francese, olandese e ceco, alcuni tra i più diffusi video *how to*.

A supporto della categoria *Multifry*, è stato ampliato il ricettario *on line* con l'introduzione, tra le altre, di ricette che riflettono l'espansione del prodotto nei Paesi Scandinavi, in Sud Africa e in Brasile.

L'applicazione di realtà virtuale, grazie alla quale i consumatori possono visualizzare i prodotti per la colazione nell'ambiente cucina, già messa a punto e lanciata nel corso del 2015, è stata ampliata con l'inserimento di un maggior numero di opzioni di scelta disponibili.

Per il *brand* Kenwood, l'attività è stata rivolta al lancio della nuova iniziativa "My Chef", che dovrebbe aiutare il consumatore a costruire la propria *kitchen machine* con i più importanti accessori.

Gli investimenti del Gruppo sono stati poi orientati principalmente alle attività propedeutiche per supportare il lancio delle nuove gamme di *kitchen machine* previste nella seconda parte dell'anno.

Per quanto riguarda Braun, a partire da giugno 2016, dopo anni di assenza, il *brand* è stato reintrodotto nel mercato statunitense grazie ad una gamma dedicata di *handblender*, frullatori e *drip coffee*; a supporto del lancio, è stata sviluppata una campagna dedicata di *marketing* e sono stati realizzati significativi investimenti sia presso il *trade* che attraverso iniziative *digital*.

Dati di mercato (GFK) confermano la crescita delle quote di mercato nelle due principali categorie di prodotto. Per quanto riguarda gli *handblender*, la quota globale è cresciuta grazie alla gamma di fascia alta *Multiquick 7* e alla nuova gamma lanciata l'anno scorso *Multiquick 5*. I ferri da stiro hanno beneficiato del lancio dei nuovi sistemi stiranti *Carestyle 5*, per i quali l'iniziale *sell in* è risultato essere oltre le aspettative; il lancio si è concentrato in Europa con quattro modelli.

Sempre nel corso del primo semestre è avvenuto il lancio della gamma di *handblender* "Multimix 3" che utilizza la tecnologia *Smart mix* e che grazie ai numerosi *attachment* permette una maggiore versatilità.

Entrambe le nuove gamme di prodotti sono state premiate nella loro categoria come *best product prize* da *Plus X competition* per il 2015/2016.

In generale, per tutti i *brand*, seppur con iniziative diverse in base alle loro specifiche caratteristiche, è stata curata la presenza e la visibilità nei negozi, al fine di facilitare e guidare il consumatore negli acquisti.

L'implementazione della *digital strategy* ha subito una considerevole accelerazione in termini di *Content*, *Community* e *Commerce*. In primo luogo, sono stati implementati nuovi sistemi digitali per raggiungere il consumatore con comunicazioni tempestive e personalizzate.

Shop on line sono già disponibili negli Stati Uniti, Regno Unito, Australia/Nuova Zelanda, Austria e in Olanda e presto saranno attivi in Brasile. I canali YouTube dedicati ai *brand* del Gruppo sono stati ristrutturati.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2016	% sui ricavi	I semestre 2015	% sui ricavi
Ricavi netti	771,9	100,0%	790,6	100,0%
Variazioni 2016/2015	(18,7)	(2,4%)		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(390,1)	(50,5%)	(421,1)	(53,3%)
Margine industriale netto	381,8	49,5%	369,4	46,7%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(190,9)	(24,7%)	(193,2)	(24,4%)
Costo del lavoro (non industriale)	(84,3)	(10,9%)	(80,9)	(10,2%)
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	106,6	13,8%	95,3	12,1%
Variazioni 2016/2015	11,2	11,8%		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(2,7)	(0,4%)	-	-
EBITDA	103,9	13,5%	95,3	12,1%
Ammortamenti	(24,1)	(3,1%)	(25,0)	(3,2%)
Risultato operativo	79,8	10,3%	70,4	8,9%
Variazioni 2016/2015	9,4	13,4%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(13,2)	(1,7%)	(19,0)	(2,4%)
Risultato ante imposte	66,6	8,6%	51,4	6,5%
Imposte	(16,9)	(2,2%)	(14,0)	(1,8%)
Risultato netto	49,6	6,4%	37,4	4,7%
Risultato di pertinenza di terzi	0,2	0,0%	(0,0)	(0,0%)
Risultato netto di competenza del Gruppo	49,4	6,4%	37,4	4,7%

Il conto economico riclassificato sopra riportato differisce a livello di margine industriale per Euro 67,1 milioni nel primo semestre 2016 (Euro 75,9 milioni nel primo semestre 2015) rispetto allo schema di conto economico consolidato in quanto, al fine di garantire una migliore rappresentazione dell'andamento del periodo, sono stati riclassificati il costo del personale e i costi per servizi di natura industriale rispettivamente dal costo del lavoro e dai costi per servizi.

I ricavi netti del semestre sono stati pari a Euro 771,9 milioni (Euro 790,6 milioni nel primo semestre del 2015); l'andamento del semestre è risultato dalla combinazione, da una parte, della crescita organica e di un positivo effetto prezzi e mix e, dall'altra, di un andamento negativo dei cambi (soprattutto per la rivalutazione dell'Euro rispetto alle valute di riferimento in Russia, in Australia e nel Regno Unito) e della riduzione dei volumi per effetto di alcune situazioni commerciali specifiche (quali alcune riorganizzazioni commerciali in atto, un difficile contesto macroeconomico in alcuni mercati e la discontinuità con l'anno precedente, caratterizzato dal lancio della nuova *Lattissima*).

In crescita soprattutto le vendite di macchine da caffè e dei prodotti del *comfort*.

Il fatturato dei prodotti della famiglia delle macchine per il caffè risulta in aumento, grazie alla buona crescita delle vendite di superautomatiche (a cui hanno contribuito tutte le diverse piattaforme, recentemente potenziate dal lancio di nuovi modelli, la *Primadonna Elite* introdotta alla fine del 2015 e la nuova *Dinamica* lanciata a giugno 2016) e delle macchine a pompa (trainate dal modello *Dedica*) e nonostante il forte calo delle vendite di macchine per il caffè Nespresso di produzione interna (per il difficile confronto con il primo semestre 2015, in corrispondenza del lancio della *Lattissima Touch*). Per le macchine Dolce Gusto si evidenzia il forte incremento

delle vendite della macchina di produzione interna *Jovia*, non sufficiente tuttavia a compensare il calo degli altri modelli.

La crescita della divisione *comfort* ha beneficiato del buon andamento del condizionamento portatile, soprattutto negli Stati Uniti ed in Italia (nonostante l'andamento negativo in Brasile), grazie anche all'introduzione delle nuova estetica EX A++.

I prodotti per la cucina hanno risentito delle difficoltà presenti in alcuni dei principali mercati di riferimento (area MEIA, Russia/Ucraina e Regno Unito). Le vendite a marchio Kenwood hanno evidenziato un *trend* di ripresa nel corso del secondo trimestre soprattutto in Europa, che sarà consolidata nella seconda parte dell'esercizio grazie all'introduzione della nuova gamma di *kitchen machine*.

In leggero calo i ricavi dei prodotti per la pulizia della casa, mentre le vendite dei prodotti per lo stiro sono state sostanzialmente stabili, influenzate dal difficile contesto di alcuni dei principali mercati di riferimento.

Per quanto riguarda l'andamento dei margini, il margine industriale netto è aumentato di Euro 12,4 milioni, passando da Euro 369,4 milioni nel primo semestre del 2015 a Euro 381,8 milioni nel primo semestre 2016, con un'incidenza sui ricavi passata dal 46,7% al 49,5%, come risultante da una parte di un positivo effetto *mix* e prezzi e del risparmio costi, e dall'altra di un negativo effetto cambi.

L'effetto prezzi è stato conseguito grazie alle azioni messe in atto in alcuni mercati, per fronteggiare l'incremento dei costi di produzione derivante dall'andamento dei cambi. Il Gruppo è quindi riuscito attraverso le predette azioni e grazie soprattutto alla crescita organica della categoria del caffè, che rappresenta una delle categorie a più alto valore aggiunto, a compensare i negativi effetti cambi correlati alla svalutazione dell'Euro verso le valute nelle quali sono espressi i principali costi operativi del Gruppo (CNY/HKD e USD).

L'effetto congiunto dei buoni risultati della gestione industriale e del contenimento dei costi operativi non industriali, rimasti sui valori del primo semestre 2015 nonostante un incremento dei costi promozionali a supporto anche del lancio di Braun negli Stati Uniti, ha permesso di chiudere il primo semestre del 2016 con un EBITDA ante oneri non ricorrenti di Euro 106,6 milioni (in crescita di Euro 11,2 milioni rispetto al primo semestre 2015 e con un'incidenza sui ricavi in aumento dal 12,1% al 13,8%).

L'impatto dei cambi sull'EBITDA non è stato complessivamente rilevante (negativo per Euro 0,6 milioni). Il suddetto incremento della marginalità ha permesso di assorbire interamente il confronto penalizzante con il primo semestre 2015, che aveva beneficiato degli effetti delle coperture del rischio di cambio per Euro 12,6 milioni.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 79,8 milioni nel primo semestre 2016, pari al 10,3% sui ricavi (Euro 70,4 milioni, pari al 8,9% sui ricavi, nei primi sei mesi del 2015), dopo aver rilevato oneri non ricorrenti pari a Euro 2,7 milioni relativi ad alcune operazioni di riorganizzazione effettuate in alcuni mercati e ammortamenti per Euro 24,1 milioni che risultano sostanzialmente allineati con i valori del corrispondente periodo del 2015 (Euro 25,0 milioni) conseguentemente all'entrata a regime degli investimenti straordinari realizzati nell'area produttiva.

Gli oneri finanziari sono diminuiti di Euro 5,7 milioni, passando da Euro 19,0 milioni del primo semestre 2015 a Euro 13,2 milioni nel primo semestre 2016, grazie soprattutto alla riduzione degli oneri da gestione cambi, in relazione al contenimento dell'esposizione in valuta di alcune società estere, al miglioramento della posizione finanziaria netta bancaria e alla maggior efficienza nelle cessioni dei crediti in seguito al rinnovo dell'operazione perfezionato nel corso del 2015.

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 49,4 milioni nei primi sei mesi del 2016 (Euro 37,4 milioni nel corrispondente periodo del 2015) dopo aver rilevato imposte per Euro 16,9 milioni.

Informativa per settori di attività

Il Gruppo De'Longhi ha identificato tre settori operativi, che coincidono con le tre principali aree geografiche in cui opera, sulla base dell'ubicazione geografica delle attività: Europa (Nord Est e Sud Ovest), MEIA (Middle East, India ed Africa) e APA (Asia, Pacific, Americhe). Ciascun settore ha competenze trasversali per tutti i marchi del Gruppo e serve diversi mercati.

Tale suddivisione è coerente con gli strumenti di analisi e di gestione utilizzati dal *management* del Gruppo per la valutazione dell'andamento aziendale e per le decisioni strategiche.

L'informativa per settore operativo è riportata nelle Note Illustrative.

I mercati

L'andamento dei ricavi nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera è riepilogato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2016	% sui ricavi	I semestre 2015	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	173,9	22,5%	179,0	22,6%	(5,1)	(2,8%)
Sud Ovest Europa	335,7	43,5%	331,4	41,9%	4,3	1,3%
EUROPA	509,6	66,0%	510,4	64,6%	(0,8)	(0,1%)
MEIA (Middle East/India/Africa)	62,6	8,1%	81,1	10,3%	(18,5)	(22,8%)
Stati Uniti e Canada	72,1	9,3%	68,2	8,6%	3,8	5,6%
Australia e Nuova Zelanda	48,2	6,2%	51,5	6,5%	(3,3)	(6,5%)
Giappone	20,3	2,6%	16,9	2,1%	3,4	19,9%
Altri paesi area APA	59,1	7,7%	62,4	7,9%	(3,3)	(5,3%)
APA (Asia/Pacific/Americhe)	199,6	25,9%	199,1	25,2%	0,6	0,3%
Totale ricavi	771,9	100,0%	790,6	100,0%	(18,7)	(2,4%)

In Europa i ricavi (pari a Euro 509,6 milioni) sono risultati sostanzialmente in linea con il primo semestre del 2015. L'andamento è stato determinato da una crescita organica sia nell'area Sud Ovest che in quella Nord Est con quest'ultima area penalizzata da un effetto cambi negativo, soprattutto per le vendite nel Regno Unito e in Russia.

In dettaglio, la crescita nell'area Sud Ovest è stata realizzata soprattutto grazie al buon andamento nei principali mercati (Italia e Germania), nonostante gli effetti della riorganizzazione commerciale in corso in Turchia e la già descritta riduzione delle vendite di macchine da caffè Nespresso Lattissima.

La crescita organica nell'area Nord Est è stata raggiunta soprattutto grazie all'incremento delle vendite in Polonia, e Repubblica Ceca/Ungheria; in calo la Russia, l'Ucraina e il Regno Unito, che risentono anche di un negativo effetto cambi.

Nell'area MEIA, il *trend* negativo delle vendite è stato influenzato dalle difficoltà politiche e economiche di alcuni mercati, dagli alti livelli di *stock* presso alcuni distributori in seguito al debole andamento del quarto trimestre del 2015 nonché dal blocco delle vendite in Egitto per l'introduzione di restrittive normative all'*import*.

Positivi i risultati nell'area APA (+ Euro 0,6 milioni pari al +0,3%), con una crescita organica del 3,4% legata in particolare ai brillanti risultati raggiunti negli Stati Uniti e in Canada, in Cina ed Hong Kong che hanno compensato la contrazione dei ricavi in Brasile dovuta alle difficoltà esistenti in questo mercato e alla stagione climatica sfavorevole per il segmento del condizionamento.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata è riepilogata di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.06.2016	30.06.2015	31.12.2015	Variazione 30.06.16 – 30.06.15	Variazione 30.06.16 – 31.12.15
- Immobilizzazioni immateriali	321,6	324,8	322,5	(3,3)	(0,9)
- Immobilizzazioni materiali	193,2	198,9	199,1	(5,8)	(5,9)
- Immobilizzazioni finanziarie	8,5	9,1	8,4	(0,6)	0,2
- Attività per imposte anticipate	44,5	47,6	39,8	(3,1)	4,7
Attività non correnti	567,7	580,5	569,7	(12,7)	(2,0)
- Magazzino	381,9	390,4	323,4	(8,6)	58,4
- Crediti commerciali	214,9	234,8	372,1	(19,9)	(157,2)
- Debiti commerciali	(318,2)	(344,6)	(383,3)	26,5	65,2
- Altri debiti (al netto crediti)	(45,3)	(44,6)	(61,7)	(0,7)	16,4
Capitale circolante netto	233,3	236,0	250,4	(2,7)	(17,2)
Totale passività a lungo termine e fondi	(106,5)	(102,4)	(103,2)	(4,1)	(3,4)
Capitale investito netto	694,5	714,1	717,0	(19,6)	(22,5)
Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva)	(173,5)	(104,0)	(188,9)	(69,5)	15,4
Totale patrimonio netto	868,0	818,1	905,9	49,9	(37,9)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	694,5	714,1	717,0	(19,6)	(22,5)

Gli investimenti del primo semestre 2016 sono stati pari a Euro 21,5 milioni, in riduzione rispetto al primo semestre 2015 (Euro 25,6 milioni), per effetto del completamento del progetto industriale relativo agli stabilimenti in Cina e Romania, concluso nel 2015.

Il capitale circolante netto è stato pari a Euro 233,3 milioni al 30 giugno 2016, in diminuzione rispetto al 30 giugno 2015 sia in termini assoluti (per Euro 2,7 milioni), nonostante la crescita dell'attività realizzata negli ultimi dodici mesi, sia in termini di rotazione sui ricavi (dal 13,0% di fine giugno 2015 al 12,5% di giugno 2016) grazie soprattutto ad un'attenta gestione dei crediti e del magazzino.

La variazione dei crediti verso clienti risente del miglioramento dei termini di incasso in alcuni importanti mercati (nonostante alcuni fenomeni di estensione dei termini di incasso con alcuni distributori dell'area MEIA) e del maggior volume di crediti ceduti nell'ambito della rinnovata operazione di *securitisation*.

Il magazzino ha evidenziato valori in contrazione rispetto al 2015 (in termini di indice di rotazione sui ricavi) grazie alle azioni di ottimizzazione della pianificazione di acquisto e di produzione.

La posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 173,5 milioni al 30 giugno 2016 (Euro 188,9 milioni al 31 dicembre 2015), di cui Euro 205,9 milioni relativi alla componente bancaria (Euro 210,1 milioni al 31 dicembre 2015).

Nei dodici mesi la posizione finanziaria netta bancaria ha evidenziato un miglioramento pari a Euro 84,4 milioni, dopo il pagamento di Euro 65,8 milioni di dividendi e nonostante un impatto dei cambi complessivamente negativo, per effetto della svalutazione delle disponibilità liquide detenute da alcune società estere.

La composizione della posizione finanziaria netta è la seguente:

Valori in milioni di Euro	30.06.2016	30.06.2015	31.12.2015	Variazione	Variazione
				30.06.16 – 30.06.15	30.06.16 – 31.12.15
Liquidità	335,4	276,9	357,9	58,5	(22,5)
Altri crediti finanziari	10,7	22,0	15,9	(11,4)	(5,2)
Indebitamento finanziario corrente	(60,7)	(84,1)	(71,5)	23,4	10,8
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	285,4	214,8	302,3	70,6	(16,9)
Indebitamento finanziario non corrente	(112,0)	(110,8)	(113,5)	(1,1)	1,5
Totale posizione finanziaria netta attiva	173,5	104,0	188,9	69,5	(15,4)
<i>Di cui:</i>					
- Posizione verso banche e altri finanziatori	205,9	121,5	210,1	84,4	(4,2)
- Altre attività/(passività) non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debito residuo per acquisizione Braun, debito finanziario per l'operazione connessa a fondi pensione)	(32,4)	(17,5)	(21,2)	(14,9)	(11,2)

La posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 173,5 milioni al 30 giugno 2016 (Euro 188,9 milioni al 31 dicembre 2015 ed Euro 104,0 milioni al 30 giugno 2015).

Nel primo semestre 2016 si è registrato un flusso negativo complessivo pari a Euro 15,4 milioni, che include un effetto negativo di Euro 11,2 milioni relativo ad alcune voci finanziarie specifiche, tra cui principalmente la valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati.

Al netto di tali voci, si rileva un peggioramento della posizione finanziaria netta "bancaria" nel semestre per Euro 4,2 milioni, nonostante i flussi di cassa positivi della gestione ordinaria, soprattutto a causa di un negativo effetto cambi pari a circa Euro 8,9 milioni nel semestre (era positivo per Euro 29,4 milioni nel primo semestre 2015), conseguente alla svalutazione delle disponibilità detenute presso alcune società estere.

Nei dodici mesi, il confronto con la posizione finanziaria netta del 30 giugno 2015 ha evidenziato un miglioramento complessivo, pari a Euro 69,5 milioni; il miglioramento è particolarmente significativo per la posizione netta "bancaria" che passa da un saldo positivo di Euro 121,5 milioni al 30 giugno 2015 ad un saldo positivo di Euro 205,9 milioni al 30 giugno 2016, con un miglioramento di Euro 84,4 milioni nei dodici mesi.

Tale flusso ha beneficiato essenzialmente del flusso di cassa operativo, nonostante un negativo effetto cambi pari a circa Euro 8,1 milioni (era positivo per Euro 55,5 milioni nei dodici mesi precedenti).

Il rendiconto finanziario del semestre è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	30.06.2016 (6 mesi)	30.06.2015 (6 mesi)	31.12.2015 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	94,2	71,0	243,3
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(2,1)	(0,7)	(51,5)
Flusso finanziario da attività di investimento	(21,5)	(25,6)	(53,3)
Flusso netto operativo	70,6	44,7	138,6
Distribuzione dividendi	(65,8)	(61,3)	(61,3)
Flusso finanziario da variazione riserve di <i>Cash flow hedge</i>	(11,2)	2,4	(7,7)
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	(9,0)	29,2	30,3
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(86,0)	(29,7)	(38,7)
Flusso finanziario di periodo	(15,4)	15,0	99,9
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	188,9	89,0	89,0
Posizione finanziaria netta finale	173,5	104,0	188,9

Il flusso netto operativo del primo semestre 2016, che è stato positivo per Euro 70,6 milioni (si confronta con un flusso positivo pari a Euro 44,7 milioni nel primo semestre 2015), ha beneficiato dei maggiori margini della gestione corrente e della riduzione degli investimenti in seguito al completamento dei progetti industriali in Cina e Romania.

I flussi finanziari del semestre hanno tuttavia risentito dei movimenti di patrimonio netto: la distribuzione di dividendi per Euro 65,8 milioni (erano Euro 61,3 milioni nel 2015), gli impatti negativi derivanti dalla valutazione a *fair value* dei contratti derivati di copertura per Euro 11,2 milioni e la variazione negativa dei cambi per Euro 8,9 milioni (positiva per Euro 29,4 milioni nel primo semestre 2015) hanno determinato una variazione netta negativa complessivamente pari a Euro 86,0 milioni nel primo semestre 2016 (che si confronta con una variazione netta negativa pari a Euro 29,7 milioni nel primo semestre 2015).

Nei dodici mesi, il flusso operativo è stato pari a Euro 164,5 milioni (in miglioramento rispetto al flusso operativo dei dodici mesi precedenti, pari a Euro 147,9 milioni), mentre i movimenti di patrimonio netto (in particolare l'andamento dei cambi) hanno inciso negativamente sulla variazione complessiva.

Risorse umane

Al 30 giugno 2016 i dipendenti del Gruppo De'Longhi erano 6.605 così ripartiti:

	30.06.2016	31.12.2015	30.06.2015
Operai	3.683	3.502	4.261
Impiegati	2.829	2.842	2.809
Dirigenti	93	92	98
Totale	6.605	6.436	7.168
Organico medio del periodo	6.598	6.698	6.778

Indicatori alternativi di *performance*

Nel presente documento, in aggiunta agli indicatori economici e patrimoniali previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori di *performance* al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial targets* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto di eventuali componenti non ricorrenti, che sono esplicitate nello schema di conto economico.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale circolante netto operativo: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze e dei crediti commerciali, al netto dei debiti commerciali.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici a dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nelle "Note illustrative" sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzate per la determinazione.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente alcuni totali, nelle tabelle, potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Si rinvia a quanto riportato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Si rinvia a quanto riportato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015.

Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d'esercizio

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

Valori in migliaia di Euro	Patrimonio netto al 30.06.2016	Risultato netto del I semestre 2016
Dati della Capogruppo	304.017	34.544
Quota del patrimonio netto e del risultato del periodo delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	582.756	18.720
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	23.670	(1.210)
Eliminazione profitti infragruppo	(39.998)	(2.692)
Altre rettifiche	(2.492)	280
Dati consolidati	867.953	49.642
Dati di pertinenza di terzi	2.883	203
Dati consolidati di competenza del Gruppo	865.070	49.439

Rapporti con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse rientrano nel corso della normale attività delle società del Gruppo.

Le informazioni delle operazioni con parti correlate sono riepilogate nelle Note illustrate all'Allegato n. 3.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi successivi

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento gestionale del primo semestre ha confermato le aspettative del *management* per l'anno in corso così come espresse nella *guidance* comunicata in occasione dei risultati del primo trimestre del 2016.

Più nel dettaglio, per il corrente anno, viene confermata l'attesa di crescita organica dei ricavi "mid-to-low single digit", sospinta dal quarto trimestre, che beneficerà di maggiori investimenti di *marketing*, attivati già nei trimestri precedenti, parte integrante della risposta del Gruppo alle opportunità rivenienti dai mercati, con l'obiettivo di porre le basi di una più robusta crescita anche negli anni futuri.

A livello di profittabilità, resta invariato il *target* del *management* di una crescita dell'Ebitda in valore assoluto nel 2016, grazie anche ad un minore impatto atteso di cambi e derivati rispetto alle stime di inizio anno.

Treviso, 28 luglio 2016

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Fabio de' Longhi*

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	I semestre 2016	di cui non ricorrenti	I semestre 2015	di cui non ricorrenti
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1	761.988		779.358	
Altri ricavi	1	9.908		11.204	
Totale ricavi netti consolidati		771.896		790.562	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	(380.235)		(405.506)	
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	3	50.703		51.499	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3	6.522		8.766	
Consumi		(323.010)		(345.241)	
Costo del lavoro	4-8	(117.488)	(2.419)	(112.490)	
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	5-8	(217.973)	(88)	(226.837)	
Accantonamenti	6-8	(9.573)	(214)	(10.661)	
Ammortamenti	7	(24.070)		(24.975)	
RISULTATO OPERATIVO		79.782		70.358	
Proventi (oneri) finanziari netti	9	(13.232)		(18.978)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		66.550		51.380	
Imposte	10	(16.908)		(13.976)	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO		49.642		37.404	
Risultato netto di pertinenza di terzi	27	203		(12)	
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE		49.439		37.416	
UTILE PER AZIONE (in Euro)					
- di base		€ 0,33		€ 0,25	
- diluito (*)		€ 0,33		€ 0,25	

(*) L'utile per azione diluito è determinato dividendo l'utile del periodo di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel periodo, incrementato del numero delle azioni che potrebbero essere emesse. Al 30 giugno 2016 le azioni che potrebbero essere emesse in relazione al piano di stock option approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 14 aprile 2016 non sono ancora state assegnate e, pertanto, sono escluse dal calcolo.

L'Allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti economici con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Valori in migliaia di Euro)	I semestre 2016	I semestre 2015
Risultato netto consolidato	49.642	37.404
- Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	(11.581)	2.419
- Effetto fiscale sulla variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e sulla variazione del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	2.562	(563)
- Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	(12.453)	54.184
Totale altre componenti dell'utile complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	(21.472)	56.040
Totale altre componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Altre componenti dell'utile complessivo	(21.472)	56.040
Totale Utile complessivo al netto delle imposte	28.170	93.444
Totale Utile complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	27.967	93.456
Interessi di pertinenza di terzi	203	(12)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	Note	30.06.2016	31.12.2015
ATTIVITA' NON CORRENTI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		321.555	322.498
- Avviamento	11	92.400	92.400
- Altre immobilizzazioni immateriali	12	229.155	230.098
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		191.908	197.983
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	13	109.481	113.513
- Altre immobilizzazioni materiali	14	82.427	84.470
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE		13.440	13.135
- Partecipazioni	15	5.503	5.454
- Crediti	16	3.004	2.901
- Altre attività finanziarie non correnti	17	4.933	4.780
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	18	44.510	39.772
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		571.413	573.388
ATTIVITA' CORRENTI			
RIMANENZE	19	381.860	323.420
CREDITI COMMERCIALI	20	214.877	372.072
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	21	10.450	10.024
ALTRI CREDITI	22	33.179	32.544
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	23	10.682	15.912
DISPONIBILITA' LIQUIDE	24	335.409	357.910
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		986.457	1.111.882
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDEUTE PER LA VENDITA	25	1.249	1.107
TOTALE ATTIVO		1.559.119	1.686.377
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)			
PATRIMONIO NETTO		30.06.2016	31.12.2015
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		865.070	902.883
- Capitale Sociale	26	224.250	224.250
- Riserve	27	591.381	529.100
- Risultato netto di competenza del Gruppo		49.439	149.533
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	27	2.883	2.973
TOTALE PATRIMONIO NETTO		867.953	905.856
PASSIVITA' NON CORRENTI			
DEBITI FINANZIARI		116.889	118.248
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	28	-	-
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	29	116.889	118.248
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	18	22.309	22.443
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		84.211	80.709
- Benefici ai dipendenti	30	33.360	30.443
- Altri fondi	31	50.851	50.266
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		223.409	221.400
PASSIVITA' CORRENTI			
DEBITI COMMERCIALI		318.166	383.346
DEBITI FINANZIARI		60.676	71.498
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	28	26.943	27.273
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	29	33.733	44.225
DEBITI TRIBUTARI	32	18.278	10.955
ALTRI DEBITI	33	70.637	93.322
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		467.757	559.121
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.559.119	1.686.377

L'Allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	<i>Note</i>	I SEMESTRE 2016	I SEMESTRE 2015
Risultato netto di competenza del Gruppo		49.439	37.416
Imposte sul reddito		16.908	13.976
Ammortamenti		24.070	24.975
Variazione netta fondi e altre componenti non monetarie		3.761	(5.412)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)		94.178	70.955
 Variazioni delle attività e passività:			
Crediti commerciali		155.172	125.271
Rimanenze finali		(57.227)	(61.447)
Debiti commerciali		(58.636)	(33.734)
Altre variazioni delle voci del capitale circolante netto		(28.793)	(5.468)
Pagamento imposte sul reddito		(12.645)	(25.277)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di capitale circolante (B)		(2.129)	(655)
 Flussi finanziari generati dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)		92.049	70.300
 Attività di investimento:			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(4.978)	(5.256)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali		(50)	22
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(17.678)	(21.046)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali		878	722
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie		341	(65)
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento (C)		(21.487)	(25.623)
 Distribuzione dividendi		(65.780)	(61.295)
Variazioni nella riserva di conversione		(7.537)	31.343
Incremento capitale di terzi		(91)	(222)
Accensione finanziamenti		-	1.472
Pagamento interessi su finanziamenti		(1.620)	(1.727)
Rimborso finanziamenti e altre variazioni nette delle fonti di finanziamento		(18.035)	(125.911)
Flussi di cassa generati (assorbiti) dalla variazione di voci di patrimonio netto e attività di finanziamento (D)		(93.063)	(156.340)
 Incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)		(22.501)	(111.663)
 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	24	357.910	388.530
Incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)		(22.501)	(111.663)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	24	335.409	276.867

L'Allegato n.2 riporta il rendiconto finanziario consolidato in termini di posizione finanziaria netta.

De'Longhi S.p.A.
Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016
Bilancio consolidato semestrale abbreviato

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di Euro)	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVE FAIR VALUE e CASH FLOW HEDGE	DIFFERENZE DI CONVERSIONE	RISERVE DI RISULTATO	RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 31 dicembre 2014	224.250	162	12.225	19.421	11.862	7.312	381.473	126.532	783.237	2.910	786.147
Ripartizione del risultato d'esercizio 2014 come da assemblea del 14 aprile 2015											
- distribuzione dividendi								(61.295)		(61.295)	(61.295)
- destinazione a riserve				3.348	2.312			120.872	(126.532)		-
Altre distribuzioni dividendi										(211)	(211)
Totali movimenti da operazioni con gli azionisti	-	-	3.348	2.312	-	-	59.577	(126.532)	(61.295)	(211)	(61.506)
Utile netto del periodo								37.416	37.416	37.416	
Altre componenti dell'utile complessivo					1.856	54.184	-	-	56.040	(12)	56.028
Utile complessivo	-	-	-	-	1.856	54.184	-	37.416	93.456	(12)	93.444
Saldi al 30 giugno 2015	224.250	162	15.573	21.733	13.718	61.496	441.050	37.416	815.398	2.687	818.085
 Saldi al 31 dicembre 2015											
Ripartizione del risultato d'esercizio 2015 come da assemblea del 14 aprile 2016											
- distribuzione dividendi						(1.791)		(63.989)		(65.780)	(65.780)
- destinazione a riserve				3.368				146.165	(149.533)		-
Altre distribuzioni dividendi										(293)	(293)
Totali movimenti da operazioni con gli azionisti	-	-	3.368	(1.791)	-	-	82.176	(149.533)	(65.780)	(293)	(66.073)
Utile netto del periodo										-	
Altre componenti dell'utile complessivo					(9.019)	(12.453)		49.439	27.967	203	28.170
Utile complessivo	-	-	-	-	(9.019)	(12.453)	-	49.439	27.967	203	28.170
Saldi al 30 giugno 2016	224.250	162	18.941	19.942	(4.226)	33.199	523.363	49.439	865.070	2.883	867.953

NOTE ILLUSTRATIVE

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo De'Longhi fa capo alla controllante De'Longhi S.p.A., società con sede legale a Treviso le cui azioni sono quotate nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana.

Il Gruppo opera nella produzione e commercializzazione di piccoli elettrodomestici per la preparazione dei cibi e la loro cottura, la pulizia della casa e stiro, il condizionamento ed il riscaldamento portatile; le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nell'Allegato n.1 alle Note illustrative.

PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

La relazione finanziaria semestrale include il bilancio consolidato abbreviato che è stato redatto sulla base di quanto previsto dai principi contabili IFRS (*International Financial Reporting Standards*) e, in particolare, delle indicazioni dello IAS 34 – *Bilanci intermedi* che prevede per le rendicontazioni infranuiali una forma sintetica e minori informazioni rispetto a quanto richiesto per la predisposizione di un bilancio consolidato annuale.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, prospetti redatti in forma estesa e confrontabili con i bilanci consolidati annuali.

Le note illustrate sono invece riportate in forma sintetica e pertanto limitate alle informazioni necessarie ai fini della comprensione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del primo semestre del 2016.

Il presente bilancio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro (M/Euro), se non altrimenti indicato.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili e di consolidamento illustrati in sede di redazione del bilancio annuale a cui si rinvia, ad eccezione di alcuni principi ed emendamenti entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2016 descritti nel paragrafo “Principi contabili internazionali e/o interpretazioni adottati”.

Sono stati inoltre applicati gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2016 che ne ha altresì autorizzato la pubblicazione.

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni adottati

Nella predisposizione della presente Relazione semestrale, redatta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto descritto di seguito.

Nuovi emendamenti e principi contabili omologati dagli organi competenti dell'Unione Europea applicabili a partire dal primo gennaio 2016

Le novità recepite dalla Commissione Europea nel corso del 2015 tramite i Regolamenti pubblicati in Gazzetta Ufficiale sono applicabili a partire dal primo esercizio finanziario avente inizio il 1° gennaio 2016 o successivamente. L'applicazione dei principi nella versione aggiornata non ha avuto impatti significativi nel bilancio consolidato.

In data 23 novembre 2015 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Regolamento (UE) 2015/2113 che recepisce le modifiche ai principi contabili internazionali IAS 16 *Immobili, impianti e macchinari* e IAS 41 *Agricoltura*. In particolare, le modifiche fanno riferimento al trattamento contabile delle piante utilizzate esclusivamente alla

coltivazione di prodotti agricoli nel corso di vari esercizi, assimilandone il funzionamento alla produzione manifatturiera e, pertanto, riconducendo la materia nell'ambito dello IAS 16.

Il Regolamento (UE) 2015/2173, pubblicato il 24 novembre 2015, ha introdotto alcune modifiche all'IFRS 11 *Accordi a controllo congiunto*, prevedendo nuovi orientamenti sulla contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto; in particolare, il Regolamento ha stabilito che quando un'entità acquisisce un'interessenza in una attività a controllo congiunto che costituisce un'attività aziendale ai sensi dell'IFRS 3, nella misura della quota di possesso, devono essere applicati i principi per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali dell'IFRS 3.

In data 2 dicembre 2015 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Regolamento 2015/2231 che ha recepito alcune modifiche ai principi contabili IAS 16 *Immobili, impianti e macchinari* e lo IAS 38 *Attività immateriali*, in particolare in relazione ai metodi di ammortamento. Sia con riferimento ad immobili, impianti e macchinari che con riferimento alle attività immateriali, il Regolamento chiarisce che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati da un'attività non è appropriato.

Con Regolamento 2015/2343 del 15 dicembre 2015 la Commissione Europea ha recepito le novità introdotte dallo IASB tramite il *Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014* ("i miglioramenti annuali"), nel contesto dell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali. Sono stati introdotti chiarimenti terminologici che non rivestono carattere di urgenza agli IAS 5 *Attività non correnti possedute per la vendita* e 7 *Strumenti finanziari* e agli IAS 19 *Benefici per i dipendenti* e 34 *Bilanci intermedi*.

In data 18 dicembre 2015 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale il Regolamento 2015/2406 e il Regolamento 2015/2441. Il primo ha introdotto alcune modifiche allo IAS 1 *Presentazione del bilancio* che mirano a migliorare l'efficacia dell'informativa; il secondo ha recepito alcune modifiche allo IAS 27 *Bilancio separato* che intendono permettere alle entità di applicare il metodo del patrimonio netto, descritto nello IAS 28 *Partecipazioni in società collegate e joint venture*, per contabilizzare nei rispettivi bilanci separati le partecipazioni in controllate, in *joint venture* e in società collegate.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati omologati ma non sono ancora in vigore.

Uso di stime

Il presente bilancio intermedio, redatto in conformità agli IFRS, contiene stime ed ipotesi effettuate dal Gruppo relative ad attività e passività, costi, ricavi, altri utili/perdite complessivi e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Tali stime si fondano su esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche, sulla base delle informazioni disponibili al momento della stima.

Le assunzioni derivanti da tali stime sono riviste periodicamente e i relativi effetti sono riflessi a conto economico nel periodo in cui si manifestano: i risultati effettivi potrebbero pertanto differire da tali stime.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Uso di stime" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che evidenzino perdite di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale, salvo i casi di modifica o di liquidazione di un piano.

Conversione dei saldi in valuta

I tassi di cambio applicati per la conversione delle valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

Valuta		30.06.2016		30.06.2015		Variazione %		31.12.2015
		Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale
Dollaro Statunitense	USD	1,11020	1,11553	1,11890	1,11585	(0,78%)	(0,03%)	1,08870
Sterlina Inglese	GBP	0,82650	0,77849	0,71140	0,73238	16,2%	6,3%	0,73395
Dollaro Hong Kong	HKD	8,61350	8,66540	8,67400	8,65208	(0,7%)	0,2%	8,43760
Renminbi (Yuan) Cinese	CNY	7,37550	7,29366	6,93660	6,94110	6,3%	5,1%	7,06080
Dollaro Australiano	AUD	1,49290	1,52206	1,45500	1,42595	2,6%	6,7%	1,48970
Dollaro Canadese	CAD	1,43840	1,48539	1,38390	1,37720	3,9%	7,9%	1,51160
Yen Giapponese	JPY	114,05000	124,50150	137,01000	134,16483	(16,8%)	(7,2%)	131,07000
Ringgit Malese	MYR	4,43010	4,57476	4,21850	4,06028	5,0%	12,7%	4,69590
Dollaro Neozelandese	NZD	1,56160	1,64848	1,65480	1,50551	(5,6%)	9,5%	1,59230
Zloty Polacco	PLN	4,43620	4,36861	4,19110	4,13967	5,8%	5,5%	4,26390
Rand Sud Africa	ZAR	16,44610	17,20373	13,64160	13,29908	20,6%	29,4%	16,95300
Dollaro Singapore	SGD	1,49570	1,54018	1,50680	1,50587	(0,7%)	2,3%	1,54170
Rublo russo	RUB	71,52000	78,41223	62,35500	64,60237	14,7%	21,4%	80,67360
Lira Turca	TRY	3,20600	3,25875	2,99530	2,86201	7,0%	13,9%	3,17650
Corona Ceca	CZK	27,13100	27,03945	27,25300	27,50415	(0,4%)	(1,7%)	27,02300
Franco svizzero	CHF	1,08670	1,09601	1,04130	1,05654	4,4%	3,7%	1,08350
Real	BRL	3,58980	4,13492	3,46990	3,30765	3,5%	25,0%	4,31170
Kuna	HRK	7,52810	7,56099	7,59480	7,62784	(0,9%)	(0,9%)	7,63800
Hryvnia	UAH	27,56380	28,40308	23,54060	23,90085	17,1%	18,8%	26,15870
Rupia Indiana	INR	74,96030	74,97762	71,18730	70,12237	5,3%	6,9%	72,02150
Leu rumeno	RON	4,52340	4,49559	4,47250	4,44752	1,1%	1,1%	4,52400
South Korean won	KRW	1278,48000	1318,80833	1251,27000	1226,98667	2,2%	7,5%	1280,78000
Chilean Peso	CLP	735,50000	769,26150	714,92100	693,05667	2,9%	11,0%	772,71300
Mexican Peso	MXN	20,63470	20,15993	17,53320	16,88610	17,7%	19,4%	18,91450
Corona Svedese	SEK	9,42420	9,30152	9,21500	9,34216	2,3%	(0,4%)	9,18950

Fonte: Banca d'Italia

VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO E ALTRI FATTI DI RILIEVO

Nel corso del primo semestre 2016 non sono intervenute variazioni rilevanti nel perimetro di consolidamento.

L'Assemblea del 14 aprile 2016 ha deliberato il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino ad un massimo di 14,5 milioni di azioni ordinarie e, in ogni caso, in misura non eccedente il quinto del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente detenute dalle società controllate.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberata in data 19 febbraio 2016, di adozione del "Piano di Stock Options 2016-2022" riservato all'Amministratore Delegato della Società e ad un ristretto numero di dirigenti e risorse chiave del Gruppo De'Longhi che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato (il "Piano"). Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari di opzioni, fino ad un numero massimo di 2.000.000, valide per la sottoscrizione di un pari numero di azioni De'Longhi di nuova emissione rivenienti da un aumento di capitale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione. Ciascuna opzione darà diritto a sottoscrivere un'azione De'Longhi alle condizioni stabilite dal regolamento del Piano che è stato approvato dall'Assemblea del 14 aprile 2016. L'Assemblea degli Azionisti, in seduta straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 secondo periodo, Codice Civile, per massimi nominali Euro 3.000.000 da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2022, mediante l'emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 2.000.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,5 ciascuna aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, destinate a servizio del Piano. L'Aumento di Capitale prevede che il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, in esercizio dei diritti di opzione assegnati ai beneficiari del Piano, sia pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni De'Longhi sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei sessanta giorni liberi

di calendario che precedono la data dell'Assemblea che ha approvato, in seduta ordinaria, il Piano e il relativo regolamento.

Alla data della presente relazione nessuna delle opzioni è stata ancora assegnata.

STAGIONALITA' DELLE OPERAZIONI

Si rileva che storicamente l'attività del Gruppo è caratterizzata da stagionalità (i ricavi e la redditività del primo semestre sono proporzionalmente inferiori rispetto a quelli dell'intero esercizio).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

1. RICAVI

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi, sono ripartiti in base all'area geografica di destinazione come segue:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2016	% sui ricavi	I semestre 2015	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	173.939	22,5%	179.012	22,6%	(5.073)	(2,8%)
Sud Ovest Europa	335.667	43,5%	331.350	41,9%	4.317	1,3%
EUROPA	509.606	66,0%	510.362	64,6%	(756)	(0,1%)
MEIA (Middle East/India/Africa)	62.645	8,1%	81.126	10,3%	(18.481)	(22,8%)
Stati Uniti e Canada	72.058	9,3%	68.231	8,6%	3.827	5,6%
Australia e Nuova Zelanda	48.153	6,2%	51.500	6,5%	(3.347)	(6,5%)
Giappone	20.315	2,6%	16.939	2,1%	3.376	19,9%
Altri paesi area APA	59.119	7,7%	62.404	7,9%	(3.285)	(5,3%)
APA (Asia/Pacific/Americhe)	199.645	25,9%	199.074	25,2%	571	0,3%
Totale ricavi	771.896	100,0%	790.562	100,0%	(18.666)	(2,4%)

Si rinvia alla nota 38. *Informativa per settore operativo* per un dettaglio dei ricavi ripartiti sulla base della definizione dei settori operativi.

Il dettaglio della voce "Altri ricavi" è il seguente:

	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazione
Rimborsi trasporti	2.368	2.616	(248)
Diritti commerciali	1.112	1.688	(576)
Sopravvenienze attive	18	390	(372)
Rimborsi danni	422	302	120
Altri ricavi diversi	5.988	6.208	(220)
Totale	9.908	11.204	(1.296)

2. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il dettaglio è il seguente:

	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazione
Acquisti prodotti finiti	186.596	204.177	(17.581)
Acquisti componentistica	161.473	165.827	(4.354)
Acquisti materie prime	25.574	28.629	(3.055)
Altri acquisti diversi	6.592	6.873	(281)
Totale	380.235	405.506	(25.271)

3. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il dettaglio è il seguente:

	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazione
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	50.703	51.499	(796)
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.522	8.766	(2.244)

La differenza tra la variazione complessiva delle rimanenze riportata nel conto economico e la variazione dei saldi patrimoniali è dovuta principalmente all'effetto delle differenze di conversione dei bilanci di società estere.

4. COSTO DEL LAVORO

La voce include il costo del lavoro di natura industriale per M/Euro 30.773 (M/Euro 31.632 al 30 giugno 2015). I dati relativi agli accantonamenti per benefici a dipendenti stanziati da alcune società del Gruppo italiane ed estere sono riepilogati nella sezione a commento dei fondi.

I dipendenti medi del primo semestre del 2016 sono stati 6.598, in diminuzione di 180 dipendenti rispetto al primo semestre 2015. La ripartizione numerica dell'organico del Gruppo al 30 giugno 2016 per categoria è riepilogata nella seguente tabella:

	30.06.2016	30.06.2015	31.12.2015
Operai	3.683	4.261	3.502
Impiegati	2.829	2.809	2.842
Dirigenti	93	98	92
Totale	6.605	7.168	6.436

La voce include inoltre oneri non ricorrenti per M/Euro 2.419 relativi alle attività di ristrutturazione e riorganizzazione di alcune società estere.

5. COSTI PER SERVIZI E ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce è così dettagliata:

	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazione
Pubblicità e spese promozionali	71.536	65.567	5.969
Trasporti (su acquisti e vendite)	31.237	37.100	(5.863)
Lavorazioni esterne	19.637	24.436	(4.799)
Costi per godimento beni di terzi	16.772	16.962	(190)
Spese viaggio	9.465	8.610	855
Consulenze	8.643	6.464	2.179
Assistenza tecnica	7.272	7.565	(293)
Spese e contributi depositi	7.207	8.045	(838)
Spese assicurative	4.468	5.015	(547)
Provvigioni	3.917	4.615	(698)
Forza motrice	3.653	3.917	(264)
Manutenzioni di terzi	2.299	2.027	272
Postelegrafoniche	1.892	1.949	(57)
Compensi amministratori e sindaci	1.684	1.642	42
Altre utenze e costi di pulizia, vigilanza, asporto rifiuti	1.268	1.324	(56)
Altri servizi diversi	12.049	12.632	(583)
Totale costi per servizi	202.999	207.870	(4.871)
Imposte e tasse diverse	12.705	16.368	(3.663)
Altri oneri diversi	2.269	2.599	(330)
Totale oneri diversi di gestione	14.974	18.967	(3.993)
Totale costi per servizi e oneri diversi di gestione	217.973	226.837	(8.864)

La voce include oneri non ricorrenti per M/Euro 88 relativi alla riorganizzazione commerciale in corso in alcune società estere.

6. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce include al 30 giugno 2016 gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per M/Euro 7.968 (di cui M/Euro 214 di natura non ricorrente relativi alla riorganizzazione commerciale in corso in alcune società estere) e al fondo svalutazione crediti per M/Euro 1.605.

Si rinvia alla nota 31. *Altri fondi per rischi e oneri non correnti* per un commento alle principali variazioni.

7. AMMORTAMENTI

La voce risulta dettagliata come segue:

	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	5.220	6.010	(790)
Ammortamenti beni materiali	18.850	18.965	(115)
Totale ammortamenti	24.070	24.975	(905)

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle attività materiali ed immateriali.

8. PROVENTI E ONERI NON RICORRENTI

La voce include nel primo semestre del 2016 gli oneri relativi alla riorganizzazione e ristrutturazione in corso in alcune società estere. L'importo complessivamente pari a M/Euro 2.721 è dettagliato direttamente nelle rispettive voci di conto economico (M/Euro 2.419 nel costo del lavoro, M/Euro 88 nei costi per servizi, M/Euro 214 negli accantonamenti).

Nel primo semestre del 2015 non erano stati rilevati proventi/oneri non ricorrenti.

9. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazione
Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi	(2.460)	(7.334)	4.874
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	983	749	234
Interessi passivi netti	(2.955)	(3.897)	942
Sconti finanziari	(7.107)	(7.073)	(34)
Altri proventi (oneri) finanziari	(1.693)	(1.423)	(270)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(11.755)	(12.393)	638
Proventi (oneri) finanziari netti	(13.232)	(18.978)	5.746

La voce "Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi" include perdite su cambi derivanti da differenziali nei tassi su contratti derivati a copertura del rischio cambio.

La voce "Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni" include i proventi relativi alla quota di risultato della partecipazione detenuta nella *joint venture* TCL/DL, dedicata alla produzione di condizionatori portatili, consolidata secondo il metodo del patrimonio netto. Include, inoltre, i proventi derivanti dalla vendita, conseguente all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria comunicata al mercato in data 23 dicembre 2015, delle azioni che rappresentavano la quota, pari allo 0,053% del capitale sociale, nella società DeLclima S.p.A. che residuava in seguito all'operazione di scissione efficace dal 1° gennaio 2012.

La voce "Interessi passivi netti" include non solo gli interessi relativi al debito finanziario del Gruppo (ricalcolato in base al metodo dell'*amortized cost*), ma anche l'onere finanziario relativo alle operazioni di cessione di crediti *pro soluto*.

10. IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

La voce è così composta:

	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte sul reddito	18.145	16.180	1.965
- IRAP	704	1.411	(707)
Imposte differite (anticipate)	(1.941)	(3.615)	1.674
Total	16.908	13.976	2.932

La voce "Imposte differite (anticipate)" include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate). Include inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITA' NON CORRENTI

11. AVVIAMENTO

	30.06.2016		31.12.2015		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Avviamento	99.147	92.400	99.147	92.400	-

L'avviamento non è ammortizzato in quanto a vita utile indefinita, ma è oggetto di *impairment test* almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore.

Non sono intervenute variazioni nel valore dell'avviamento nel corso del semestre.

La seguente tabella evidenzia l'allocazione degli avviamenti per CGU (*cash generating unit*):

Cash-generating unit	30.06.2016
De'Longhi	26.444
Kenwood	17.120
Braun	48.836
Total	92.400

Il test di *impairment* ha per obiettivo la determinazione del valore in uso delle *cash-generating units* (CGU) ovvero del valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati derivanti da un uso continuativo delle attività; non sono quindi considerati eventuali flussi finanziari connessi ad operazioni straordinarie.

In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "discounted cash flows", applicato sui flussi di cassa risultanti da piani triennali approvati dal *management*.

Il test di *impairment*, effettuato a fine esercizio 2015 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore.

Tuttavia la stima del valore recuperabile delle *cash-generating unit* richiede discrezionalità e uso di stime da parte del *management*. Infatti, diversi fattori legati anche all'evoluzione del difficile contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

Nel corso del primo semestre del 2016 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

Per ulteriori informazioni si rimanda quindi alle note predisposte per il bilancio al 31 dicembre 2015.

12. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2016		31.12.2015		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi di sviluppo nuovi prodotti	72.607	11.708	71.837	12.886	(1.178)
Diritti di brevetto	36.188	5.447	35.860	5.842	(395)
Marchi e diritti simili	280.751	189.938	280.717	191.788	(1.850)
Immobilizzazioni in corso e acconti	13.796	13.679	10.770	10.653	3.026
Altre	22.094	8.383	21.975	8.929	(546)
Totale	425.436	229.155	421.159	230.098	(943)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2016 nelle principali voci:

	Costi di sviluppo di nuovi prodotti	Diritti di brevetto	Marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	12.886	5.842	191.788	10.653	8.929	230.098
Incrementi	1.241	176	34	3.381	146	4.978
Ammortamenti	(1.948)	(723)	(1.884)	-	(665)	(5.220)
Differenze di conversione e altri movimenti (*)	(471)	152	-	(355)	(27)	(701)
Saldo finale netto	11.708	5.447	189.938	13.679	8.383	229.155

(*) Gli importi relativi ad "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche di alcune immobilizzazioni immateriali.

I principali incrementi del semestre si riferiscono alla capitalizzazione di progetti di sviluppo di nuovi prodotti che è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute, in considerazione della stimata utilità futura.

I costi di sviluppo complessivi che il Gruppo ha capitalizzato tra le attività immateriali nel primo semestre del 2016 sono pari a M/Euro 4.622; l'incremento di M/Euro 1.241 nella voce "Costi di sviluppo di nuovi prodotti" si riferisce a progetti già conclusi al 30 giugno 2016, mentre l'incremento nelle "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a M/Euro 3.381, si riferisce a progetti ancora in corso.

Nel corso del primo semestre del 2016 il Gruppo ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per circa Euro 24,1 milioni (Euro 22,9 milioni nel corso del primo semestre del 2015).

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce principalmente ai costi di sviluppo interno e al successivo deposito dei diritti di brevetto industriale e agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

La voce "Marchi e diritti simili" include, tra gli altri, il marchio "De'Longhi" per Euro 79,8 milioni e la licenza perpetua sul marchio "Braun Household" per Euro 95,0 milioni considerati a vita utile indefinita sulla base di quanto previsto dal principio contabile IAS 38, tenuto conto soprattutto della notorietà, delle *performance* economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi.

Il test di *impairment*, effettuato a fine esercizio 2015 per entrambi i marchi ritenuti a vita utile indefinita, non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del primo semestre del 2016 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

13. TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce è così dettagliata:

	30.06.2016		31.12.2015		
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	Variazione
Terreni e fabbricati	76.990	55.928	76.862	57.344	(1.416)
Impianti e macchinari	122.204	53.553	122.824	56.169	(2.616)
Totale	199.194	109.481	199.686	113.513	(4.032)

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2016:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale netto	57.344	56.169	113.513
Incrementi	843	1.638	2.481
Decrementi	-	(198)	(198)
Ammortamenti	(2.024)	(3.658)	(5.682)
Differenze di conversione e altri movimenti (*)	(235)	(398)	(633)
Saldo finale netto	55.928	53.553	109.481

(*) Gli importi relativi ad "Altri movimenti" si riferiscono principalmente alla riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle specifiche categorie.

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente all'acquisto di impianti nello stabilimento in Cina e agli investimenti effettuati in Italia per le linee di produzione delle macchine per il caffè.

L'importo delle immobilizzazioni materiali include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Impianti e Attrezzature	4.331	4.537	(206)
Altri beni	3	15	(12)
Totale	4.334	4.552	(218)

Per quanto riguarda il debito finanziario relativo ai contratti di *leasing* si rinvia alla nota 29. *Debiti verso altri finanziatori*.

14. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le altre attività materiali sono così dettagliate:

	30.06.2016		31.12.2015		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Attrezzature industriali e commerciali	253.121	40.774	244.869	43.776	(3.002)
Altri beni	76.022	23.615	82.039	24.837	(1.222)
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.037	18.038	15.857	15.857	2.181
Totale	347.180	82.427	342.765	84.470	(2.043)

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2016:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	43.776	24.837	15.857	84.470
Incrementi	5.997	2.602	6.598	15.197
Decrementi	(13)	(40)	-	(53)
Ammortamenti	(9.678)	(3.490)	-	(13.168)
Differenze di conversione e altri movimenti (*)	692	(294)	(4.417)	(4.019)
Saldo finale netto	40.774	23.615	18.038	82.427

(*) Gli importi relativi ad "Altri movimenti" si riferiscono principalmente alla riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle specifiche categorie.

Gli incrementi nella categoria "Attrezzature industriali e commerciali" sono principalmente relativi all'acquisto di stampi per la realizzazione di nuovi prodotti.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso" si riferisce agli investimenti connessi al piano di sviluppo nella società controllata cinese e agli investimenti connessi allo stabilimento in Romania.

15. PARTECIPAZIONI

La voce è così dettagliata:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	5.442	4.908	534
Altre partecipazioni disponibili per la vendita	61	546	(485)
Totale	5.503	5.454	49

La variazione del valore delle partecipazioni in *joint venture* nel primo semestre 2016 è dettagliata come segue:

	30.06.2016
Saldo iniziale netto	4.908
Quota di risultato netto	751
Differenze cambi	(217)
Saldo finale netto	5.442

16. CREDITI NON CORRENTI

La voce include al 30 giugno 2016 depositi cauzionali per M/Euro 3.004 (M/Euro 2.901 al 31 dicembre 2015).

17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce si riferisce alla valutazione a *fair value* degli strumenti finanziari derivati per M/Euro 4.824 e ad obbligazioni detenute dalle società controllate per M/Euro 109 (rispettivamente pari a M/Euro 4.686 e M/Euro 94 al 31 dicembre 2015).

18. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono così dettagliate:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Attività per imposte anticipate	44.510	39.772	4.738
Passività per imposte differite	(22.309)	(22.443)	134
Saldo attivo netto	22.201	17.329	4.872

Le voci "Attività per imposte anticipate" e "Passività per imposte differite" includono le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate) e gli effetti fiscali connessi all'attribuzione dei plusvalori alle voci dell'attivo immobilizzato nell'ambito dell'allocazione delle differenze di consolidamento. Includono inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

Il dettaglio del saldo è il seguente:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Differenze temporanee	13.672	11.327	2.345
Perdite fiscali	8.529	6.002	2.527
Saldo attivo netto	22.201	17.329	4.872

La variazione del saldo attivo netto ha risentito inoltre di un incremento transitato a patrimonio netto nella voce "Riserva *fair value* e cash flow hedge" per M/Euro 2.562.

ATTIVITA' CORRENTI

19. RIMANENZE

La voce "Rimanenze", esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Prodotti finiti e merci	328.718	278.750	49.968
Materie prime, sussidiarie e di consumo	55.966	49.917	6.049
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	27.636	26.783	853
Fondo svalutazione magazzino	(30.460)	(32.030)	1.570
Totale	381.860	323.420	58.440

L'importo delle rimanenze, influenzato da fenomeni di stagionalità, è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 30.460 (M/Euro 32.030 al 31 dicembre 2015) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione od obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

20. CREDITI COMMERCIALI

Il saldo è così composto:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti verso clienti			
- entro 12 mesi	230.692	386.837	(156.145)
- oltre 12 mesi	44	20	24
Fondo svalutazione crediti	(15.859)	(14.785)	(1.074)
Totale crediti commerciali	214.877	372.072	(157.195)

I crediti verso clienti, il cui importo è influenzato da fenomeni di stagionalità, sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 15.859 che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data del bilancio ed è stato accantonato a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2015	Accantonamento	Utilizzo	Diff. di conv. e altri movimenti	30.06.2016
Fondo svalutazione crediti	14.785	1.605	(411)	(120)	15.859

21. CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti per acconti di imposta	4.503	4.391	112
Crediti per imposte dirette	5.060	4.482	578
Crediti per imposte a rimborso	887	1.151	(264)
Totale	10.450	10.024	426

Non ci sono crediti tributari esigibile oltre dodici mesi.

22. ALTRI CREDITI

Il dettaglio della voce "Altri crediti" è il seguente:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Crediti per IVA	12.477	13.790	(1.313)
Anticipi a fornitori	5.852	4.949	903
Altri crediti tributari	4.217	4.283	(66)
Risconto costi assicurativi	1.457	1.169	288
Crediti verso personale	339	275	64
Crediti diversi	8.837	8.078	759
Totale	33.179	32.544	635

La voce include importi esigibili oltre dodici mesi per M/Euro 7 (al 31 dicembre 2015 M/Euro 8).

23. CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Il dettaglio della voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" è il seguente:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Valutazione <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati	10.654	15.509	(4.855)
Altri crediti finanziari	28	403	(375)
Totale crediti e altre attività finanziarie correnti	10.682	15.912	(5.230)

Per un dettaglio della valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati si rinvia alla nota 29. *Debiti verso altri finanziatori*.

24. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli istituti di credito, relativi anche ad incassi da clienti ricevuti a fine periodo e temporanee eccedenze di cassa.

Alcune società estere del Gruppo, inoltre, detengono disponibilità liquide su conti correnti presso un unico istituto bancario per Euro 432,2 milioni. Tali disponibilità rientrano all'interno del sistema di *cash pooling* internazionale e trovano compensazione in posizioni di debito finanziario, pari a Euro 425,8 milioni, che altre società estere del Gruppo hanno nei confronti del medesimo istituto bancario. Considerando la sostanza delle transazioni e le modalità tecniche del sistema di *cash pooling* internazionale, i saldi attivi e passivi sono stati compensati all'interno della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 32. A servizio del sistema di *cash pooling* internazionale, su tutti i saldi di liquidità presenti all'interno del sistema è iscritto un peggio a favore dell'istituto bancario in questione.

Al 30 giugno 2016 alcuni conti correnti di società controllate risultano essere vincolati a titolo di garanzia per l'importo di M/Euro 441.

25. ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

La voce si riferisce al valore dell'immobile di proprietà di una filiale che è stato classificato tra le attività non correnti disponibili per la vendita, come richiesto dall'IFRS 5 – *Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*, in quanto il Gruppo ha dato avvio ad un programma finalizzato alla dismissione. L'importo corrisponde al valore contabile netto in quanto non risulta essere inferiore al *fair value* delle attività destinate alla vendita al netto dei costi per la vendita stessa.

	31.12.2015	Differenza di conversione	30.06.2016
Attività non correnti possedute per la vendita	1.107	142	1.249

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è così composto:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Quota del Gruppo	865.070	902.883	(37.813)
Quota di Terzi	2.883	2.973	(90)
Totale patrimonio netto	867.953	905.856	(37.903)

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido *rating* creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

L'Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A. in data 14 aprile 2016 ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di M/Euro 65.780, totalmente pagati nel semestre.

26. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato da n. 149.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,5 Euro per un totale di M/Euro 224.250.

L'Assemblea degli Azionisti in data 14 aprile 2016 ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione, di adozione del "Piano di Stock Options 2016-2022" riservato all'Amministratore Delegato della Società e ad un ristretto numero di dirigenti e risorse chiave del Gruppo De'Longhi che prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari di opzioni, fino ad un numero massimo di 2.000.000, valide per la sottoscrizione di un pari numero di azioni De'Longhi di nuova emissione rivenienti da un aumento di capitale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "Variazione area di consolidamento e altri fatti di rilievo".

27. RISERVE

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	162	162	-
Riserva legale	18.941	15.573	3.368
Altre riserve			
- Riserva straordinaria	19.942	21.733	(1.791)
- Riserva <i>fair value e cash flow hedge</i>	(4.226)	4.793	(9.019)
- Differenze di conversione	33.199	45.652	(12.453)
- Riserve di risultato	523.363	441.187	82.176
Totali riserve	591.381	529.100	62.281

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sovrapprezzo delle azioni successivamente ridotta a M/Euro 162.

La voce "Riserva legale" al 31 dicembre 2015 risultava pari a M/Euro 15.573. L'incremento pari a M/Euro 3.368 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio deliberata dall'Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A. del 14 aprile 2016.

La riserva straordinaria è diminuita per effetto della distribuzione di dividendi deliberata dalla predetta Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A. per M/Euro 1.791.

La riserva *fair value e cash flow hedge* è iscritta per un valore negativo di M/Euro 4.226 al netto di un effetto fiscale pari a M/Euro 609.

La variazione negativa della riserva di *fair value e cash flow hedge* nel corso del primo semestre del 2016, rilevata nel conto economico complessivo del semestre, deriva dall'effetto della valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari di copertura (*cash flow hedge*) e di titoli destinati alla vendita per M/Euro 9.019 al netto dell'effetto fiscale per M/Euro 2.562.

La riserva per "Differenze di conversione" deriva dalle differenze cambio originate dalla conversione in Euro dei bilanci delle società consolidate redatti in moneta diversa dall'Euro. Include inoltre la quota efficace dell'utile o perdita sugli strumenti finanziari di copertura di investimenti netti in gestioni estere.

La voce "Riserve di risultato" include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento ai principi contabili di Gruppo e di consolidamento. L'incremento netto intervenuto nel semestre risente degli utili portati a nuovo dall'esercizio precedente per M/Euro 146.165, al netto della distribuzione di dividendi per M/Euro 63.989.

Il patrimonio netto di terzi, pari a M/Euro 2.883 (inclusivo dell'utile del periodo di M/Euro 203), si riferisce alla quota di minoranza (49%) della società E-Services S.r.l.

Rispetto al 31 dicembre 2015 il patrimonio netto di terzi è diminuito complessivamente di M/Euro 90; tale variazione deriva dalla distribuzione di dividendi ai soci di minoranza per M/Euro 293 e dall'utile del semestre per M/Euro 203.

De'Longhi S.p.A.
Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016
Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo De'Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato del periodo consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio netto al 30.06.2016	Risultato netto del I semestre 2016
Dati della Capogruppo	304.017	34.544
Quota del patrimonio netto e del risultato del periodo delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	582.756	18.720
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	23.670	(1.210)
Eliminazione profitti infragruppo	(39.998)	(2.692)
Altre rettifiche	(2.492)	280
Dati consolidati	867.953	49.642
Dati di pertinenza di terzi	2.883	203
Dati consolidati di competenza del Gruppo	865.070	49.439

PASSIVITA' NON CORRENTI

28. DEBITI VERSO BANCHE

La voce "Debiti verso banche", comprensiva della quota corrente, è così analizzata:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Conti correnti	142	675	(533)
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	26.801	26.598	203
Totale debiti verso banche	26.943	27.273	(330)

Al 30 giugno 2016 la voce non include finanziamenti a lungo termine.

Nel corso del primo semestre 2016 non sono stati accesi nuovi finanziamenti.

29. DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

L'importo, comprensivo della quota corrente, è così dettagliato:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Fair value negativo degli strumenti finanziari derivati	9.578	3.749	5.829
Debiti verso società di <i>leasing</i> (quota a breve)	774	880	(106)
Altri debiti finanziari a breve termine	23.381	39.596	(16.215)
Totale debiti a breve termine	33.733	44.225	(10.492)
Prestito obbligazionario (quota da uno a cinque anni)	27.883	28.435	(552)
Debiti verso società di <i>leasing</i> (quota da uno a cinque anni)	631	993	(362)
Fair value negativo degli strumenti finanziari derivati (quota da uno a cinque anni)	175	-	175
Altri debiti finanziari (quota da uno a cinque anni)	38.710	38.188	522
Totale debiti a medio-lungo termine (da uno a cinque anni)	67.399	67.616	(217)
Prestito obbligazionario (quota oltre 5 anni)	49.183	50.135	(952)
Altri debiti finanziari (quota oltre cinque anni)	307	497	(190)
Totale debiti a medio-lungo termine (oltre cinque anni)	49.490	50.632	(1.142)
Totale debiti verso altri finanziatori	150.622	162.473	(11.851)

Si riporta di seguito il dettaglio del *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 30 giugno 2016:

	<i>Fair Value</i> al 30.06.2016
Contratti a termine su cambi	(891)
CCIRS su prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo (in USD)	10.050
Derivati a copertura di crediti/debiti	9.159
Contratti a termine su cambi	2.003
CCIRS su prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo (in USD)	(5.437)
Derivati a copertura di flussi di cassa attesi	(3.434)
Totale fair value derivati	5.725

Il *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati si riferisce a contratti a termine a copertura del rischio di cambio sia su crediti e debiti in valuta sia su flussi commerciali futuri (coperture anticipatorie).

La voce "Altri debiti finanziari a breve termine" si riferisce principalmente a rapporti sorti nell'ambito di operazioni di cessione crediti *pro soluto*. La voce include inoltre altri debiti finanziari, relativi all'importo residuo a breve termine a fronte del trasferimento all'esterno dei rischi connessi al fondo pensione di una società controllata e la quota relativa al finanziamento di una controllata italiana (MIUR).

Il debito per prestito obbligazionario si riferisce all'emissione e collocamento di titoli obbligazionari *unsecured* presso investitori istituzionali statunitensi (cosiddetto *US Private Placement*), realizzata nel 2012, di valore pari a M/USD 85.000 (corrispondenti a M/Euro 77.066, secondo il metodo dell'*amortized cost*; M/Euro 78.570 al 31 dicembre 2015).

I titoli sono stati emessi da De'Longhi S.p.A. in un'unica *tranche* e hanno una durata di 14 anni. Sulle obbligazioni maturano interessi dalla data di sottoscrizione ad un tasso fisso pari al 4,25%. Il rimborso del prestito avverrà annualmente in quote costanti in linea capitale, la prima delle quali sarà dovuta a settembre 2017 e l'ultima a settembre 2027, fatta salva la facoltà per la società di rimborso anticipato, per una durata media (*average life*) pari a 10 anni.

I titoli obbligazionari emessi non hanno *rating* e non sono destinati alla quotazione di mercati regolamentati.

Per tale prestito è prevista una verifica su base semestrale dei parametri di natura finanziaria (*financial covenants*), coerenti con quelli già previsti in altre operazioni di finanziamento in essere. Tali parametri risultano essere rispettati al 30 giugno. L'emissione non è assistita da garanzie né reali né personali.

Gli "Altri debiti finanziari (da uno a cinque anni)" includono principalmente il corrispettivo potenziale variabile o *earn-out* previsto nel contratto di acquisizione delle attività Braun, legato alla *performance* delle vendite a marchio Braun nei primi cinque anni successivi all'acquisizione (attualizzato alla data di bilancio). La voce include inoltre il debito finanziario residuo derivante da operazioni di trasferimento all'esterno dei rischi relativi ai fondi pensione di una società estera.

Tutti i principali debiti verso altri finanziatori (ad eccezione del prestito obbligazionario) sono a tasso variabile, ovvero gli interessi pagati sono agganciati a *benchmark* di riferimento (tipicamente Libor/Euribor a 1 o 3 mesi) a cui viene sommato un margine, che varia a seconda della natura e scadenza del debito. Pertanto il *fair value* dei finanziamenti, ottenuto attualizzando ai tassi correnti di mercato il previsto flusso futuro di interessi, non si discosta significativamente dal valore del debito iscritto in bilancio. Tale considerazione consegue dal fatto che nello stimare la proiezione degli interessi futuri viene utilizzato un tasso di interesse che riflette le condizioni attuali di mercato (in termini di tassi di interesse di riferimento).

Il prestito obbligazionario è a tasso fisso, tuttavia la relativa variazione di *fair value* è compensata dalla variazione di *fair value* del derivato stipulato a copertura del rischio di cambio e di interesse (*Cross Currency Interest Rate Swap*).

Riepilogo della posizione finanziaria netta

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è il seguente:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
A. Cassa	132	134	(2)
B. Altre disponibilità liquide	335.277	357.776	(22.499)
C. Titoli	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	335.409	357.910	(22.501)
E. Crediti finanziari correnti e altre attività finanziarie correnti	10.682	15.912	(5.230)
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati</i>	10.654	15.509	(4.855)
F. Debiti bancari correnti	(26.943)	(27.273)	330
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(33.734)	(44.225)	10.491
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati e altri debiti non bancari</i>	(9.734)	(3.749)	(5.985)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(60.677)	(71.498)	10.821
J. Crediti (debiti) finanziari correnti netti (D+E+I)	285.414	302.324	(16.910)
Altre attività finanziarie non correnti	4.933	4.780	153
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati</i>	4.824	4.686	138
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-
L. Obbligazioni	(77.066)	(78.570)	1.504
M. Altri debiti non correnti	(39.823)	(39.678)	(145)
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati e altri debiti non bancari</i>	(38.155)	(37.666)	(489)
N. Indebitamento finanziario netto non corrente (K+L+M)	(111.956)	(113.468)	1.512
Totale	173.458	188.856	(15.398)

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato in allegato alle presenti note illustrate e al prospetto riepilogativo riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

Il dettaglio dei crediti e debiti finanziari verso parti correlate è riportato nell'Allegato n.3.

30. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è così composta:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Fondo di trattamento di fine rapporto	11.104	11.195	(91)
Piani a benefici definiti	15.756	14.915	841
Altri benefici a medio/lungo termine	6.500	4.333	2.167
Totale benefici ai dipendenti	33.360	30.443	2.917

Il fondo di trattamento di fine rapporto include quanto spettante ai dipendenti delle società italiane del Gruppo e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Tale fondo è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello *IAS 19 - Benefici a dipendenti*.

In alcune società estere del Gruppo sono previsti, inoltre, dei piani a benefici definiti a favore dei propri dipendenti.

Alcuni di questi piani beneficiano di attività a loro servizio, mentre il TFR, in quanto obbligazione autofinanziata, non ha attività al proprio servizio.

Tali piani sono soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

Di seguito sono riportati i valori delle obbligazioni e delle attività che ad esse si riferiscono:

Fondo trattamento di fine rapporto:

La movimentazione intervenuta nel periodo è così riassunta:

Costo netto a conto economico	I semestre 2016
Costo per prestazioni di lavoro corrente	94
Oneri finanziari sulle obbligazioni	109
Totale	203

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni

Valore attuale al 1° gennaio 2016	11.195
Costo per prestazioni di lavoro corrente	94
Utilizzo fondo	(294)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	109
Valore attuale al 30 giugno 2016	11.104

Piani a benefici definiti:

La movimentazione nel periodo è la seguente:

Costo netto a conto economico	I semestre 2016
Costo per prestazioni di lavoro corrente	706
Oneri finanziari sulle obbligazioni	155
Totale	861

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni

Valore attuale al 1° gennaio 2016	14.915
Costo netto a conto economico	861
Benefici pagati	(195)
Differenza di conversione e altri movimenti	175
Valore attuale al 30 giugno 2016	15.756

La passività in essere al 30 giugno 2016, pari a M/Euro 15.756 (M/Euro 14.915 al 31 dicembre 2015), è relativa ad alcune società controllate (principalmente in Germania e Giappone).

Gli altri benefici ai dipendenti a medio/lungo termine si riferiscono ad un piano di incentivazione 2015-2017 per il quale è stato effettuato il relativo accantonamento per il periodo di competenza.

Tale piano è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 11 novembre 2015 a favore dell'Amministratore Delegato e di alcuni Dirigenti del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione Annuale sulla Remunerazione.

31. ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	1.833	1.884	(51)
Fondo garanzia prodotti	30.143	31.555	(1.412)
Fondo rischi e altri oneri	18.875	16.827	2.048
Totale altri fondi per rischi e oneri non correnti	50.851	50.266	585

La movimentazione è la seguente:

	31.12.2015	Utilizzo	Accantonamenti (*)	Differenze di conversione e altri movimenti	30.06.2016
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	1.884	(100)	49	0	1.833
Fondo garanzia prodotti	31.555	(8.700)	7.194	94	30.143
Fondo rischi e altri oneri	16.827	(1.274)	3.311	11	18.875
Totale	50.266	(10.074)	10.554	105	50.851

(*) La voce include M/Euro 2.586 rilevati nel conto economico come costi del personale.

Il fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., così come applicato dagli Accordi Economici Collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 30 giugno 2016 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002 e dalla normativa comunitaria.

La voce "Fondo rischi e altri oneri" include il fondo relativo a passività che potrebbero sorgere in seguito a contenziosi legali ed alcuni reclami sui prodotti (limitatamente alla franchigia assicurativa a carico del Gruppo) per M/Euro 11.766 (M/Euro 11.760 al 31 dicembre 2015), il fondo ristrutturazione e riorganizzazione per M/Euro 5.151 (M/Euro 3.165 al 31 dicembre 2015) e lo stanziamento nella Capogruppo e in alcune società controllate per rischi di natura commerciale ed altri oneri.

PASSIVITA' CORRENTI

32. DEBITI TRIBUTARI

La voce "Debiti tributari" rappresenta il debito del Gruppo per imposte dirette e non include alcun importo con scadenza oltre i dodici mesi.

A seguito dell'adesione da parte della capogruppo De'Longhi S.p.A. e di alcune società italiane al regime di tassazione denominato *Consolidato nazionale* effettuato in capo alla società controllante De'Longhi Industrial S.A.,

società fiscalmente residente in Italia, sono evidenziati M/Euro 2.421 verso parti correlate. Per ulteriori informazioni si rinvia all'allegato n.3 "Rapporti economici e patrimoniali verso parti correlate".

33. ALTRI DEBITI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti verso il personale	29.872	31.538	(1.666)
Debiti per imposte indirette	8.839	17.747	(8.908)
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.159	6.960	(2.801)
Debiti per ritenute da versare	2.865	6.041	(3.176)
Acconti	649	554	95
Debiti per altre imposte	934	7.372	(6.438)
Altro	23.319	23.110	209
Totale	70.637	93.322	(22.685)

34. IMPEGNI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2016	31.12.2015	Variazione
Fidejussioni prestate a favore di terzi	2.424	1.512	912
Altri impegni	5.104	5.230	(126)
Totale impegni	7.528	6.742	786

La voce "Altri impegni" si riferisce principalmente a impegni contrattuali delle società controllate.

In aggiunta a quanto sopra riportato evidenziamo che il Gruppo, a fronte dell'operazione di cessione crediti *pro-soluto*, la cui esposizione complessiva al 30 giugno 2016 è pari a M/Euro 112.384, presta una fidejussione ed un mandato di credito.

35. LIVELLI GERARCHICI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI VALUTATI AL FAIR VALUE

La seguente tabella riporta il livello gerarchico in cui sono state classificate le valutazioni del *fair value* degli strumenti finanziari in essere al 30 giugno 2016. Così come previsto dal principio contabile IFRS 7, la scala gerarchica utilizzata è composta dai seguenti livelli:

- livello 1: prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività identiche;
- livello 2: dati di *input* diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente, sia indirettamente;
- livello 3: dati di *input* relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Strumenti finanziari valutati al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Derivati:			
- derivati con <i>fair value</i> positivo	-	15.478	-
- derivati con <i>fair value</i> negativo	-	9.753	-
Attività disponibili per la vendita:			
- partecipazioni	61	-	-
- altre attività finanziarie non correnti	109	-	-

Non ci sono stati, nel corso del periodo, trasferimenti tra i livelli.

36. SITUAZIONE FISCALE

In merito alla situazione fiscale al 30 giugno 2016 non ci sono fatti di rilievo da segnalare.

37. RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON PARTI CORRELATE

L'Allegato n.3 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Non vengono riportati gli effetti derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate in quanto eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

38. INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Come richiesto dall'IFRS 8, le attività del Gruppo sono state ripartite per settore di attività individuando tre settori operativi (Europa, APA, MEIA) in base all'ubicazione geografica delle attività del Gruppo.

Ciascun settore ha competenze trasversali per tutti i marchi del Gruppo e serve diversi mercati; pertanto i ricavi ed i margini di ciascun settore operativo (per area geografica di attività) non coincidono con i ricavi ed i margini dei relativi mercati (per area geografica di destinazione) in relazione alle vendite effettuate da alcune società del Gruppo al di fuori della propria area geografica e di transazioni infragruppo non allocate al mercato di destinazione.

Si riporta di seguito l'informativa per settore operativo:

Dati economici

	I semestre 2016				
	<i>Europa</i>	<i>APA</i>	<i>MEIA</i>	<i>Elisioni (**)</i>	<i>Consolidato</i>
Totale ricavi (*)	578.932	410.034	54.323	(271.393)	771.896
EBITDA	69.687	29.115	4.845	205	103.852
Ammortamenti	(17.790)	(6.253)	(27)	-	(24.070)
Risultato operativo	51.897	22.862	4.818	205	79.782
Proventi (oneri) finanziari netti					(13.232)
Risultato ante imposte					66.550
Imposte					(16.908)
Risultato netto					49.642
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi					203
Utile (Perdita) del periodo					49.439

^(*) I ricavi dei singoli settori includono sia i ricavi realizzati verso terzi sia i ricavi realizzati verso altri settori operativi del Gruppo.

^(**) Le elisioni si riferiscono ai ricavi intrasegmento realizzati tra i settori operativi ed eliminati a livello consolidato.

Dati patrimoniali

	30 giugno 2016				
	<i>Europa</i>	<i>APA</i>	<i>MEIA</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Consolidato</i>
Totale attività	894.136	745.476	41.479	(121.972)	1.559.119
Totale passività	(554.207)	(247.756)	(11.106)	121.903	(691.166)

Dati economici

	I semestre 2015				
	Europa	APA	MEIA	Elisioni (**)	Consolidato
Totale ricavi (*)	586.174	446.576	73.700	(315.888)	790.562
EBITDA	67.170	22.568	5.907	(312)	95.333
Ammortamenti	(19.049)	(5.889)	(37)	-	(24.975)
Risultato operativo	48.121	16.679	5.870	(312)	70.358
Proventi (oneri) finanziari netti					(18.978)
Risultato ante imposte					51.380
Imposte					(13.976)
Risultato netto					37.404
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi					(12)
Utile (Perdita) del periodo					37.416

^(*) I ricavi dei singoli settori includono sia i ricavi realizzati verso terzi sia i ricavi realizzati verso altri settori operativi del Gruppo.

^(**) Le elisioni si riferiscono ai ricavi intrasegmento realizzati tra i settori operativi ed eliminati a livello consolidato.

Dati patrimoniali

	31 dicembre 2015				
	Europa	APA	MEIA	Elisioni	Consolidato
Totale attività	1.019.367	756.890	61.145	(151.025)	1.686.377
Totale passività	(647.463)	(267.725)	(16.358)	151.025	(780.521)

39. GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo, in connessione con l'operatività caratteristica, è esposto a rischi finanziari: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse).

Il presente bilancio semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e note illustrate sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni per il Gruppo si rinvia a quanto descritto nelle Note Illustrative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

40. EVENTI SUCCESSIVI

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Treviso, 28 luglio 2016

De'Longhi S.p.A.

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Fabio de' Longhi

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative, delle quali costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento
2. Rendiconto finanziario consolidato in termini di posizione finanziaria netta
3. Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate:
 - a) *Conto economico consolidato e situazione patrimoniale-finanziaria consolidata*
 - b) *Riepilogo per società*

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento
 (Allegato n.1 alle Note Illustrative)

ELENCO DELLE SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2016	
				Direttamente	Indirettamente
METODO INTEGRALE:					
DE'LONGHI APPLIANCES S.R.L.	Treviso	EUR	200.000.000	100%	
DE'LONGHI AMERICA INC.	Upper Saddle River	USD	9.100.000	100%	
DE'LONGHI FRANCE S.A.R.L.	Clichy	EUR	2.737.500	100%	
DE'LONGHI CANADA INC.	Mississauga	CAD	1	100%	
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Neu-Isenburg	EUR	2.100.000	100%	
DE'LONGHI BRAUN HOUSEHOLD GMBH	Neu-Isenburg	EUR	100.000	100%	
DE'LONGHI ELECTRODOMESTICOS ESPANA S.L.	Barcellona	EUR	3.066	100%	
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES S.R.L. (2)	Treviso	EUR	53.000.000	11,32%	88,68%
E-SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000	51%	
DE'LONGHI KENWOOD A.P.A. LTD	Hong Kong	HKD	73.010.000	100%	
TRICOM INDUSTRIAL COMPANY LIMITED	Hong Kong	HKD	171.500.000	100%	
PROMISED SUCCESS LIMITED	Hong Kong	HKD	28.000.000	100%	
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL APPLIANCE CO.LTD.	Zhongshan City	CNY	USD 6.900.000	100%	
DE'LONGHI-KENWOOD APPLIANCES (DONG GUAN) CO.LTD.	Qing Xi Town	CNY	HKD 285.000.000		100%
DE LONGHI BENELUX S.A.	Luxembourg	EUR	181.730.990	100%	
DE'LONGHI JAPAN CORPORATION	Tokyo	JPY	450.000.000	100%	
DE'LONGHI AUSTRALIA PTY LTD.	Prestons	AUD	28.800.001	100%	
DE'LONGHI NEW ZEALAND LTD.	Auckland	NZD	16.007.143	100%	
ZASS ALABUGA LLC	Elabuga	RUB	95.242.767	100%	
DE'LONGHI LLC	Mosca	RUB	3.944.820.000	100%	
KENWOOD APPLIANCES LTD.	Havant	GBP	30.586.001	100%	
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	26.550.000	100%	
KENWOOD INTERNATIONAL LTD.	Havant	GBP	20.000.000	100%	
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD.	Singapore	SGD	500.000	100%	
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD.	Subang Jaya	MYR	1.000.000	100%	
DE'LONGHI-KENWOOD GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336	100%	
DE'LONGHI SOUTH AFRICA PTY. LTD.	Maraisburg	ZAR	100.332.501	100%	
DE'LONGHI KENWOOD HELLAS S.A.	Atene	EUR	452.520	100%	
DE'LONGHI PORTUGAL UNIPESSOAL LDA	Maia	EUR	5.000	100%	
ARIETE DEUTSCHLAND GMBH	Dusseldorf	EUR	25.000	100%	
CLIM.RE. S.A.	Luxembourg	EUR	1.239.468	4%	96%
ELLE SRL	Treviso	EUR	10.000		100%
DE'LONGHI BOSPHORUS EV ALETLERİ TICARET ANONIM SIRKETI	Istanbul	TRY	6.200.000		100%
DE'LONGHI PRAGA S.R.O.	Praga	CZK	200.000		100%
KENWOOD SWISS AG	Baar	CHF	1.000.000		100%
DL HRVATSKA D.O.O.	Zagabria	HRD	20.000		100%
DE'LONGHI BRASIL - COMÉRCIO E IMPORTAÇÃO Ltda	São Paulo	BRL	43.857.581		100%
DE'LONGHI POLSKA SP. Z.O.O.	Varsavia	PLN	50.000	0,1%	99,9%
DE'LONGHI APPLIANCES TECHNOLOGY SERVICES (Shenzhen) Co. Ltd	Shenzen	CNY	USD 175.000		100%
DE'LONGHI UKRAINE LLC	Kiev	UAH	549.843		100%
DE'LONGHI TRADING (SHANGHAI) CO. LTD	Shanghai	CNY	USD 945.000		100%
DE'LONGHI KENWOOD MEIA F.ZE	Dubai	USD	AED 2.000.000		100%
DE'LONGHI ROMANIA S.R.L.	Cluj-Napoca	RON	47.482.500	10%	90%
DE'LONGHI KENWOOD KOREA LTD	Seoul	KRW	900.000.000		100%
DL CHILE S.A.	Santiago del Cile	CLP	3.079.066.844		100%
DE'LONGHI SCANDINAVIA AB	Stockholm	SEK	5.000.000		100%
DELONGHI MEXICO SA DE CV	Bosques de las Lomas	MXN	2.576.000		100%

De'Longhi S.p.A.
Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016
Bilancio consolidato semestrale abbreviato

PARTECIPAZIONI VALUTATE SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

DL-TCL HOLDINGS (HK) LTD.	Hong Kong	HKD	USD	5.000.000	50%
TCL-DE'LONGHI HOME APPLIANCES (ZHONGSHAN) CO.LTD.	Zhongshan City	CNY	USD	5.000.000	50%

ALTRÉ PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (IN LIQUIDAZIONE O NON ATTIVE)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale
Società controllate: (3)			
DE'LONGHI LTD.	Wellingborough	GBP	4.000.000

(1) I dati sono relativi al 31 dicembre 2015, se non specificato diversamente.

(2) Lo Statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De'Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, delibera distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquisto e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali ad eccezione del diritto di percepire dividendi che spetta al socio Kenwood Appliances Ltd. in maniera privilegiata.

(3) Trattasi di società inattive per le quali non disponibile la relativa situazione finanziaria-patrimoniale.

Rendiconto finanziario consolidato in termini di posizione finanziaria netta
 (Allegato n.2 alle Note Illustrative)

	I SEMESTRE 2016	I SEMESTRE 2015
Risultato netto di competenza del Gruppo	49.439	37.416
Imposte sul reddito del periodo	16.908	13.976
Ammortamenti	24.070	24.975
Variazione netta fondi e altre componenti non monetarie	3.761	(5.412)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)	94.178	70.955
 Variazioni delle attività e passività del periodo:		
Crediti commerciali	155.172	125.271
Rimanenze finali	(57.227)	(61.447)
Debiti commerciali	(58.636)	(33.734)
Altre variazioni delle voci del capitale circolante netto	(28.793)	(5.468)
Pagamento imposte sul reddito	(12.645)	(25.277)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di capitale circolante (B)	(2.129)	(655)
 Flussi finanziari generati dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)	92.049	70.300
 Attività di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(4.978)	(5.256)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali	(50)	22
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(17.678)	(21.046)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali	878	722
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie	341	(65)
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento (C)	(21.487)	(25.623)
 Distribuzione dividendi	(65.780)	(61.295)
Riserva Fair value e Cash flow hedge	(11.227)	2.407
Differenza di conversione	(8.860)	29.444
Incremento (diminuzione) capitale di terzi	(91)	(222)
Flussi di cassa assorbiti dalla variazione di voci di patrimonio netto (D)	(85.958)	(29.666)
 Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D)	(15.396)	15.011
 Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	188.855	88.988
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D)	(15.396)	15.011
Posizione finanziaria netta finale	173.459	103.999

Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate
 (Allegato n.3 alle Note Illustrative)

Conto economico consolidato

(Valori in migliaia di Euro)	I semestre 2016	di cui parti correlate	I semestre 2015	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	761.988	378	779.358	606
Altri ricavi	9.908	349	11.204	879
Totali ricavi netti consolidati	771.896		790.562	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(380.235)	(17.045)	(405.506)	(18.380)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	50.703		51.499	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.522		8.766	
Consumi	(323.010)		(345.241)	
Costo del lavoro	(117.488)		(112.490)	
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(217.973)	(2.767)	(226.837)	(2.667)
Accantonamenti	(9.573)		(10.661)	
Ammortamenti	(24.070)		(24.975)	
RISULTATO OPERATIVO	79.782		70.358	
Proventi (oneri) finanziari netti	(13.232)		(18.978)	5
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	66.550		51.380	
Imposte	(16.908)		(13.976)	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	49.642		37.404	
Risultato netto di pertinenza di terzi	203		(12)	
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE	49.439		37.416	

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	30.06.2016	di cui parti correlate	31.12.2015	di cui parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	321.555		322.498	
- Avviamento	92.400		92.400	
- Altre immobilizzazioni immateriali	229.155		230.098	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	191.908		197.983	
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	109.481		113.513	
- Altre immobilizzazioni materiali	82.427		84.470	
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	13.440		13.135	
- Partecipazioni	5.503		5.454	
- Crediti	3.004		2.901	
- Altre attività finanziarie non correnti	4.933		4.780	
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	44.510		39.772	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	571.413		573.388	
ATTIVITA' CORRENTI				
RIMANENZE	381.860		323.420	
CREDITI COMMERCIALI	214.877	381	372.072	1.277
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	10.450		10.024	
ALTRI CREDITI	33.179	428	32.544	309
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	10.682		15.912	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	335.409		357.910	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	986.457		1.111.882	
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	1.249		1.107	
TOTALE ATTIVO	1.559.119		1.686.377	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)	30.06.2016	di cui parti correlate	31.12.2015	di cui parti correlate
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	865.070		902.883	
- Capitale Sociale	224.250		224.250	
- Riserve	591.381		529.100	
- Risultato netto di competenza del Gruppo	49.439		149.533	
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	2.883		2.973	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	867.953		905.856	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI	116.889		118.248	
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	-		-	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	116.889		118.248	
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	22.309		22.443	
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	84.211		80.709	
- Benefici ai dipendenti	33.360		30.443	
- Altri fondi	50.851		50.266	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	223.409		221.400	
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI	318.166	4.253	383.346	757
DEBITI FINANZIARI	60.676		71.498	
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	26.943		27.273	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	33.733		44.225	
DEBITI TRIBUTARI	18.278	2.421	10.955	
ALTRI DEBITI	70.637	500	93.322	500
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	467.757		559.121	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.559.119		1.686.377	

Rapporti patrimoniali ed economici parti correlate - Riepilogo per società

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De'Longhi S.p.A. in materia di *Corporate Governance*, riepiloghiamo di seguito i principali valori economici relativi alle operazioni tra parti correlate intercorse nel primo semestre del 2016 e i saldi patrimoniali al 30 giugno 2016 relativi a tali rapporti:

Valori in milioni di Euro	Ricavi	Costi materie prime ed altro	Crediti commerciali, altri crediti	Debiti commerciali, altri debiti
<i>Società correlate: (1)</i>				
DL Radiators S.p.A.	0,6	-	0,7	0,5
TCL-De'Longhi Home Appliances (Zhongshan) Co.Ltd.	-	17,1	-	4,2
Gamma S.r.l.	0,1	2,8	0,1	-
De'Longhi Industrial S.A.	-	-	-	2,4
TOTALE PARTI CORRELATE	0,7	19,9	0,8	7,2

(1) Trattasi di rapporti di natura commerciale.

La capogruppo De'Longhi S.p.A. e alcune società controllate italiane hanno aderito al regime di tassazione denominato *Consolidato nazionale* (D.P.R. n. 917/1986 – “T.U.I.R.” – artt. da 117 a 129, e Decreto del 9.6.2004) effettuato in capo a De'Longhi Industrial S.A.; il regime sarà applicato nel triennio 2016-2018 con possibilità di rinnovo. L'importo di Euro 2,4 milioni incluso nei debiti tributari rappresenta i debiti di natura fiscale che le società aderenti al *Consolidato nazionale* regoleranno attraverso De'Longhi Industrial S.A..

I debiti verso DL Radiators S.p.A. sono relativi a debiti di natura fiscale che si riferiscono ad esercizi precedenti quando le società rientravano nel consolidato fiscale in capo a De'Longhi S.p.A..

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Fabio de' Longhi, Vice Presidente e Amministratore Delegato, e Stefano Biella, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della De'Longhi S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre del 2016.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Si attesta, infine, che la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Treviso, 28 luglio 2016

Fabio de' Longhi
Vice Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Biella
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



Building a better
working world

EY S.p.A.
Viale Appiani, 20/b
31100 Treviso

Tel: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della De'Longhi S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico consolidato complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrate della De'Longhi S.p.A. e controllate (Gruppo De'Longhi) al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

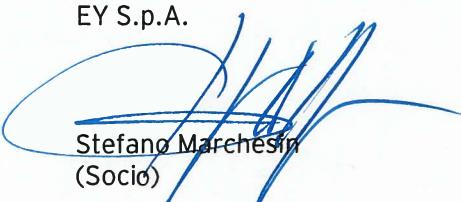
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo De'Longhi al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Treviso, 29 luglio 2016

EY S.p.A.


Stefano Marchesin
(Socio)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale € 2.750.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:
www.delonghigroup.com

De'Longhi S.p.A.

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso

Capitale Sociale: Euro 224.250.000 (sottoscritto e versato)

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265